

# BOATMAG.it



LA RIVISTA DELLE BARCHE A MOTORE PER PC, TABLET E SMARTPHONE - N. 10 OTTOBRE/NOVEMBRE 2014

Siamo a Genova  
Ottobre 1-6, 2014  
54° SALONE  
NAUTICO  
INTERNAZIONALE

COVER TEST



## RIO YACHTS PARANÀ 38

Per la crociera comoda può essere sufficiente anche un natante se è come questa nuovo modello che in uno scafo di 9,98 metri offre due cabine con bagno e tanto divertimento al timone

### FUORIBORDO

Meglio un motore più potente o due più piccoli? I consigli dell'esperto



### SALONE DI GENOVA

Tutte le info e i buoni motivi per andare a questa festa del mare



### BOAT TEST: AZIMUT 50 FLY

Una new entry che è precursore di un nuovo stile dei futuri fly di Azimut Yachts



**ANTEPRIME 2015** Le novità della prossima stagione: oltre 50 barche più accessori, gommoni e motori



## 1961 - 2014: la nostra storia, la vostra storia.

Per più di 50 anni abbiamo lavorato legni e resine, ottoni e acciai, abbiamo emozionato centinaia di migliaia di diportisti, abbiamo costruito barche ammirate da neofiti e apprezzate da intenditori, ma soprattutto abbiamo diffuso l'amore per il mare e lo stile italiano.

*Ry*  
**RIO YACHTS**

# BOATMAG.it

LA RIVISTA DELLE BARCHE A MOTORE PER PC, TABLET E SMARTPHONE - N. 10/2014



# ESSENTIAL KIT PER L'ORMEGGIO



Tu pensa a rilassarti, all'ormeggio ci pensa Yacht Controller.

Prova la comodità, la sicurezza ed il vantaggio di avere un prodotto YC a bordo. Gli originali ed inimitabili radiocomandi per ormeggio **DUAL BAND** (doppia banda trasmissione) o **SMART** (singola banda trasmissione), i joysticks di manovra **JCS** o **JCS plus**, con il suo design nuovo ed ergonomico, e il nuovo arrivato **enjoy**, l'esclusivo joystick wireless, che permettono con il semplice movimento della vostra mano, l'azionamento dei motori, dell'elica di prua o di poppa, la calata e la salpata dell'ancora consentendo di ormeggiare, manovrare ed indirizzare l'imbarcazione in qualsiasi direzione, con precisione ed in tutto relax.



Tu pensa a rilassarti, all'ormeggio ci pensa Yacht Controller!



Per informazioni:  
Tel. +39 0184 501688  
[www.yachtcontroller.it](http://www.yachtcontroller.it) - [info@yachtcontroller.it](mailto:info@yachtcontroller.it)



LE RUBRICHE



EDITORIALE

Fuori stagione si può vivere la nautica a tutto tondo nelle molteplici fiere internazionali..... 10



HORSEPOWER

Il nuovo Mercury 115 in un test a confronto con il vecchio 115. I motori novità 2015 ..... 30



SLIDE

Il mondo dei fuoribordo unisce tutti, dai neofiti agli esperti in cerca di prestazioni e tecnologia ... 12



SHIPCHANDLER

Il rivoluzionario joystick portatile di Yacht Controller. Le novità 2015 di Saim Marine e altre news .... 38



OPEN TO FLY

La storia di Magnum Marine in un libro in edizione limitata. Le nuove moto d'acqua e altre news ..... 16



PENSAVO CHE...

... avendo la scelta fra uno o due motori fosse meglio montarne uno. 5 consigli dell'esperto..... 42



PRAM TO RIB

Ranieri International debutta nel mondo dei gommoni con quattro modelli. I nuovi rib 2015 ..... 22



CROCIERE+MARINA

La legge riconosce i Marina Resort e l'Iva scende al 10% sui posti in transito. Nasce Marina Budva .... 46



BOATMAG.it

BOATMAG È L'UNICA TESTATA ITALIANA NELLA GIURIA DELL'EUROPEAN POWERBOAT OF THE YEAR

La giuria che assegna il premio di migliore barca d'Europa è composta dai direttori di otto testate giornalistiche di altrettanti Paesi, che sono: Italia (BoatMag), Germania (Boote), Francia (Neptune), Norvegia (Bativ), Austria (Yacht Revue), Olanda (Motorboot), Spagna (Nautica & Yates), Svizzera (Marina.ch). Lo spirito dell'European Powerboat of the Year è di premiare le barche capaci di trasmettere delle qualità, indipendentemente dall'importanza del cantiere o dalla vastità della loro diffusione nel territorio internazionale. Sono divise per categorie



di lunghezza, proprio per evitare che i grandi motoryacht dal marchio blasonato mettano in ombra quelle realtà più piccole ma ugualmente in grado di fare innovazione nella loro sfera di mercato, e non a caso nella giuria non c'è più di un membro della stessa nazionalità, proprio perché non ci siano persone legate da interessi comuni per spingere una barca di una nazione piuttosto di un'altra.



STEYR MOTORS HYBRID  
CLEAN EFFICIENT POWER



Vismara V50 Hybrid  
RINA "Star Plus Platinum" classification

HYBRID PROPULSION

MADE IN AUSTRIA

THE ART OF GREEN TECHNOLOGY

FACTS

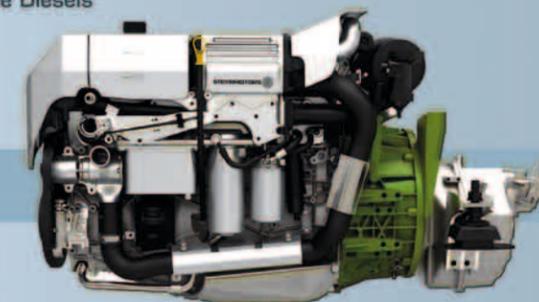
**POWER OUTPUT:**  
7 kW at 48 V (56 V charging)

**WEIGHT:**  
75 kg (165,4 lb) for Hybrid Unit (exclusive battery pack)

**ADDITIONAL LENGTH:**  
100 mm (4,2 ")

Benefits for the environment and the driver:

- Electric engine with 4 operation modes
- Emission- and noise-free handling
- Electrically supported Boost Mode
- No separate generator units
- Fits on all Steyr Motors Marine Diesels



Italian Distributor: SAIM Spa  
www.saim-group.com - marine@saim-group.com

N. 10  
OTTOBRE-NOVEMBRE  
2014



## I SERVIZI



## GUIDA AL SALONE DI GENOVA

I buoni motivi per andare in fiera e tutte le informazioni su cosa fare e vedere fuori e dentro il salone.... 48



## RAID DALLA GRECIA ALLE AZZORRE

Una traversata di 3500 miglia su un gommone di 10 metri con due Suzuki da 300 cavalli ..... 56



## NAVIGA NELL'ARCIPELAGO TOSCANO

In autunno è ancora tempo per andare in crociera e le 5 isole dell'Arcipelago Toscano sono l'ideale..... 62

## I NOSTRI TEST



## IN ANTEPRIMA LE BARCHE 2015

Oltre 50 nuove barche da vedere ai prossimi saloni, dal piccolo gommone al grande superyacht..... 69



## MAXI TEST - RIO PARANA 38

Una natante di oltre 12 metri fuoritutto, che offre due cabine separate e tanto divertimento ..... 94



## IL TEST - AZIMUT 50 FLY

Non solo un nuovo modello, ma anche una barca che apre un nuovo stile in casa Azimut Yachts.. 108

# BOATMAG.it

Editore: The editor  
[www.boatmag.it](http://www.boatmag.it)

## Direttore Editoriale

Claudio Russo  
[russo@boatmag.it](mailto:russo@boatmag.it)

## Direttore Responsabile

Alberto Mondinelli  
[info@theditor.it](mailto:info@theditor.it)

## Hanno collaborato

Veronica Eredi, Luca Iannone,  
Ted Morbido

## Grafica

Amelia Verga

## Marketing e Pubblicità

Roberto Tummolo  
[tummolo@boatmag.it](mailto:tummolo@boatmag.it)

## Web Master

Bmfactory Cologno Monzese (MI)  
[www.bmfactory.com](http://www.bmfactory.com)

BoatMag.it - Mensile di nautica a motore - Registrato al Tribunale di Bergamo n.14 del 18 giugno 2013  
The Editor - Sede: via San Maurizio, 48 - 24065 Lovere (BG) - e-mail: [info@theditor.it](mailto:info@theditor.it)



## 30 BUONI MOTIVI PER RIMOTORIZZARTI

Rimotorizza ora la tua imbarcazione coi motori Mercury, oggi potrai beneficiare di una straordinaria formula di finanziamento chiamata **Mercury 30**



## Finanziamento Interessi Zero

In 30 mesi - prima rata a 30 giorni - importo finanziabile da € 1.000 a € 25.000  
Esempio rappresentativo riferito alla casistica più ricorrente per il settore "Nautica" relativo al periodo di osservazione gennaio-dicembre 2012:  
€ 5.000 in 30 rate da € 166,67% - TAN fisso 0,01% TAEG 1,02% - importo totale del credito € 5.000.  
Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include:  
interessi € 0, imposta di bollo su finanziamento € 16, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 2 (per importi superiori a € 77,47), spesa mensile gestione pratica € 1,50 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) € 5.065,10.  
Offerta valida dal 16/09/2014 al 01/12/2014. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato. La rete dei Concessionari Mercury convenzionati opera quale intermediario del credito NON in esclusiva.

Brunswick Marine in Italia

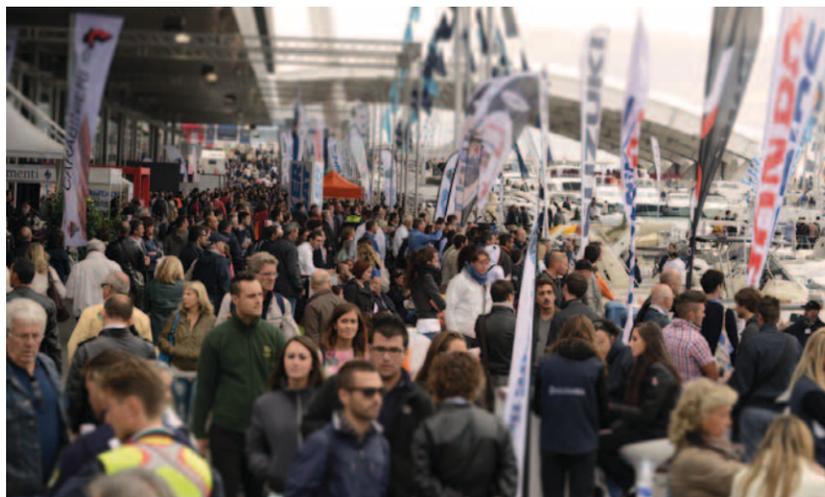
Numero Verde  
**800-013695**



## LE COSE COMINCIANO A MUOVERSI, MA MOLTO DIPENDE ANCHE DAI DIPORTISTI. È IL MOMENTO DI MOSTRARE FIDUCIA

**C**hiusa la stagione estiva, la nautica la si vive di più a terra, a cominciare dai "tour" delle fiere internazionali. Quella di Cannes ha aperto a settembre il calendario degli eventi, che è proseguito con il Monaco Yacht Show, dedicato ai superyacht e al mondo del lusso, e poi via con il Salone di Genova, Barcellona, Parigi, Londra, Düsseldorf, Miami ecc.

A pagina 48 trovate la guida al Salone di Genova, che è l'evento nautico più sentito in Italia e, fino a poco tempo fa, il più importante anche a livello mondiale. Questa fiera è ormai croce e delizia della nautica italiana. Da un lato, infatti, risente ancora della crisi che attanaglia la nostra nazione, ma dall'altro rappresenta l'orgoglio italiano di ospitare nel Bel Paese un evento di attrazione per tutto il mondo. E proprio da qui riparte il rilancio della fiera genovese: puntare sull'italianità, sul made in Italy che tutto il mondo ci invidia e che nemmeno i migliori imitatori sono riusciti a eguagliare. Del resto, bisogna anche dire che pure le istituzioni governative sono ritornate sui propri passi e, rinnegando le loro stesse nefaste iniziative, ora stanno facendo la loro parte per ridare alla nautica la sua naturale dimensione. Basti guardare la cancellazione della tassa di possesso sotto i 14 metri e la riduzione per quelle che superano tale soglia. Oppure basti vedere l'evoluzione del Bollino Blu che attesta la



conformità della barca a tutti gli obblighi di legge e di tassazione, che da quest'anno permette di richiedere il controllo preventivamente, senza aspettare di essere fermati in acqua, così da poter navigare tranquilli per tutta la stagione. Aggiungiamo l'ultima news, che trovate a pagina 46, dove l'Iva per i posti barca in transito è stata abbattuta al 10%, poiché i porti sono stati equiparati ai campeggi e alle altre strutture turistiche ricettive.

E molto, molto, sta facendo ancora l'Ucina (l'associazione dell'industria nautica) per supportare e sensibilizzare le istituzioni tributarie e di governo a rimettere a posto ciò che loro stessi hanno distrutto.

Sapete che cosa manca ancora? La vostra fiducia. Eh sì, cari amici, proprio la vostra voglia di tornare a vivere la nautica a tutto tondo, di rimettere la

barca in acqua anziché tenerla a secco e andare in vacanza altrove. Ora che è finita la stagione estiva, non esitate a frequentare le fiere per vedere le novità dell'anno prossimo e magari farci su un pensierino, che "quasi quasi la barca me la cambio". Certo, il momento non è ancora del tutto roseo, ma almeno si può dire con certezza che la "caccia alle streghe" è finita.

L'offerta dei cantieri ormai è sempre più vasta, diversificata, ma soprattutto molto evoluta. Se potete permettervi la barca grande, buon per voi, non fatevela mancare, ma se non avete grandi budget, non potete credere a quanti natanti cabinati, con lunghezza fuoritutto superiore a 10 metri, ci sono sul mercato per potersi comprare una vera e propria barca da crociera senza gli oneri dell'immatricolazione e senza spendere soldi in eccesso.

Insomma, tutti, dalle associazioni alle istituzioni ai cantieri, aziende e produttori vari stanno facendo la loro parte. Voi appassionati di nautica fate la vostra. Ecco perché non dovete perdervi gli appuntamenti fieristici. Andate a Genova dall'1 al 6 ottobre e scoprite tutto quello che gli addetti ai lavori stanno facendo per voi, per riportarvi in mare a divertirvi sulla vostra barca.

*Claudio Russo*



BUONA LETTURA E VENITE A TROVARCI ANCHE SU FACEBOOK, TWITTER E YOUTUBE!



**NUOVO AZIMUT ATLANTIS 43.  
I PIÙ PRESTIGIOSI MARCHI DELLA  
MODA ITALIANA SALGONO A BORDO.**

Lo stile straordinario dei più prestigiosi marchi dell'Alta Moda Italiana esalta la bellezza di Azimut Yachts con una selezione di tessuti raffinati e trame eleganti. La magia e l'essenza del Made in Italy in ogni dettaglio.

azimutyachts.com

**AZIMUT**  
YACHTS

ATLANTIS COLLECTION

34 - 38 - 43 - 50 - 58

FINO ALL'ULTIMO DETTAGLIO

A brand of AZIMUT|BENETTI Group

#### DEALER ESCLUSIVI

Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta: GPY Marine - Tel +39 0586 764925 - www.gpy.it  
Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Trentino Alto Adige, Veneto: Timone Yachts - Tel +39 071 60905 - www.timoneyachts.it  
Basilicata, Calabria, Molise, Puglia: Gaio Yacht - Tel +39 0833 202204 - www.gaioyacht.it  
Campania: Supervee - Tel +39 337 846321 - info@supervee.it  
Abruzzo, Lazio, Sardegna: Danimar - Tel +39 0789 906062 - www.danimar.it



### QUANTO FERMENTO NEI MOTORI FUORIBORDO. UN MONDO CHE UNISCE PROPRIO TUTTI

Autunno, è tempo di novità di barche, motori, gommoni, accessori e tutto ciò che riguarda la nautica. Ci piace soffermarci un po' di più sui motori fuoribordo, perché proprio da questi i neofiti muovono i primi passi nella nautica. Con un 40 cavalli si naviga veloci e non bisogna fare nemmeno la patente, e poi si possono comprarli già con la "barca attaccata", viste le grandi offerte di package (barca+motore) che le case costruttrici e i cantieri propongono. Ma nella stessa sfera ci sono anche i grandi estimatori dei fuori-

bordo, che non esitano a installarne due, tre e perfino quattro e più. Anche quest'anno le fiere sono ricche di nuovi modelli in esposizione, e un'anticipazione la trovate già nelle pagine di questo numero di BoatMag. Il nostro consiglio, quindi, è di andare o in fiera o dai concessionari e farvi coinvolgere in questo mondo, vedrete che l'entusiasmo di navigare sarà tale che non sarà così lontano il tempo in cui avere due fuoribordo da 300 cavalli, come quelli fotografati qui sopra, sarà un gioco da ragazzi.

\*\*Costo della chiamata da telefono fisso da tutta Italia pari a quello di una telefonata urbana, per il costo chiamata da cellulare consultare il piano telefonico del proprio operatore. Servizio attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 19,00. Il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

YAMAHA sceglie lubrificanti  
Santander  
In partnership con  
5  
\*Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Modello F 40 HETL Prezzo €5.990 anticipo €0; importo totale del credito €5.990, da restituire in 24 rate mensili; ognuna di € 255,84 importo totale dovuto dai consumatori € 6.223,16. TAN 0,00% (tasso fisso) - TAEG 3,72% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 0,16, istruttoria € 150, incasso rata € 2,50 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1, comunicazione periodica annuale € 3 cad., imposta di bollo 16€. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida dal 01/10/2014 al 31/12/2014 Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank.

## YAMAHA ANTICIPA I TUOI SOGNI.

PROMOZIONE DA SOGNO

12.000 € DI FINANZIAMENTO

# 12.000 € IN 24 MESI

ADESSO

TAN 0% - TAEG 3,72%

SEMPRE

# PRIMA RATA DOPO 4 MESI

DOPO



Se acquisti un Fuoribordo, una Waverunner o un Package Capelli, in Ottobre, Novembre e Dicembre, Yamaha Marine ti offre l'opportunità di un finanziamento\* fino a 12.000 € in 24 mesi a Tan 0% - Taeg 3,72% e prima rata dopo 4 mesi, che ti permetterà di realizzare il tuo sogno. Approfittane subito, ti aspettiamo presso i concessionari ufficiali Yamaha.

www.yamaha-motor.it

SERVIZIO CLIENTI\*\*  
848.580.569





*Orgogliosi di ospitare  
l'eccellenza della nautica.*

Lo spettacolo del mare è a Genova,  
1-6 ottobre 2014.

Organizzato da

I SALONI  
NAUTICI

Con il patrocinio di



GENOVA  
IN BLU  
Il Salone Nautico in città



[genoaboatshow.com](http://genoaboatshow.com)

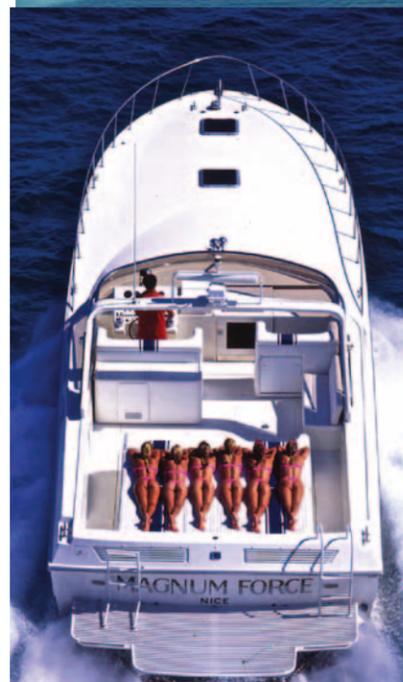
**54° SALONE  
NAUTICO  
INTERNAZIONALE**

Dove iniziano le storie da mare.

## LA BELLA STORIA DI MAGNUM MARINE IN UN ANNIVERSARY BOOK

Per celebrare un successo di 48 anni, Magnum Marine ha realizzato il Magnum Anniversary Book, un libro in edizione limitata di 1.000 copie. Nelle sue pagine si ripercorre la splendida storia del cantiere dal suo esordio, nel 1966 con il "guru" Don Aronow, ai modelli creati dal 1993 sotto la guida di Katrin Theodoli (nella foto a destra), moglie di Filippo, un costruttore italiano, che nel 1976 aveva comprato il cantiere. Katrin e Filippo Theodoli ebbero l'idea di applicare la tecnologia ad alte prestazioni agli

yacht più grandi e lussuosi per creare modelli che avrebbero raggiunto le velocità delle barche da competizione, mantenendo però la comodità e il comfort degli yacht tradizionali. Magnum Anniversary Book, edito da Mondadori, è ora pronto per la distribuzione. È in vendita sul sito web di Magnum Marine a 70 euro ed è distribuito in selezionate librerie nelle più importanti località marine del mondo.



## NUOVO SHOWROOM PER RANIERI-INTERNATIONAL

Ranieri International ha inaugurato un nuovo showroom a Castellanza, in provincia di Varese, in via Ragazzi del '99 n. 7. A pochi chilometri dall'Autostrada dei Laghi che collega Milano a tutti i bacini del nord Italia, Castellanza ha una posizione strategica per offrire ai clienti del centro-nord, senza dimenticare l'Europa, un ulteriore riferimento grazie a una vetrina espositiva di grande pregio

vicino a Milano e facilmente raggiungibile da molte altre zone geografiche. Il cantiere, che ha sede a Soverato, in provincia di Catanzaro, produce una gamma di barche da 4 fino a 10 metri e quest'anno, con la Rib Division, debutta nel mondo dei gommoni, dove propone già dal suo esordio ben quattro modelli da 19 a 23 piedi con la denominazione Cayman.

[www.ranieri-international.com](http://www.ranieri-international.com)



## NUMARINE 78 SI FA IL LIFTING



Il cantiere turco Numarine annuncia il restyling di due suoi modelli di grande successo, il 78 Hardtop e il 78 Flybridge. Sono due yacht di gran successo nella gamma di Numarine, al punto che l'idea iniziale del management era di sostituirli, ma poi è stato deciso di rinnovarli e far continuare il loro successo. Il primo esemplare è entrato in produzione a settembre con scadenza di completamento per febbraio 2015. I Numarine 78 Evolution hanno una lunghezza fuoritutto di 23,98 m per una larghezza di 5,79 m e un'immersione di 1,70 m; il dislocamento a pieno carico è di 47 t con una riserva di carburante di 5.500 l e di acqua di 900 l. I motori sono due Cat C18 Acert da 1150 cv.

[www.numarine.com](http://www.numarine.com)

## SCIALLINO SC23, BELLA E POSSIBILE



Sciallino si dà ai fuoribordo e propone il nuovo Sciallino Sc23 Ventitré Deck a 29 mila euro più Iva, a cui va aggiunto il costo del motore. Se si sceglie quello da 115 cv consigliato dal cantiere, la cifra per questa barca di circa 7 metri con cabina a due cuccette rimane comunque accessibile: circa 42 mila euro. Si può scegliere fra il cabinato (a sinistra) e l'open (sotto). L'Sc23 Ventitré è la prima barca con motore fuoribordo ed è carrellabile. Progettato da Luca Maschera, il Ventitré offre, in soli 6 metri e mezzo, ciò che è necessario per una navigazione confortevole.

[www.sciallino.it](http://www.sciallino.it)



## NUOVI MODELLI E PIÙ SICUREZZA PER LE AQUABIKE 2015 DI YAMAHA

*Nel nuovo catalogo Yamaha delle moto d'acqua c'è anche un rivoluzionario doppio comando per accelerazione e decelerazione/retromarcia*

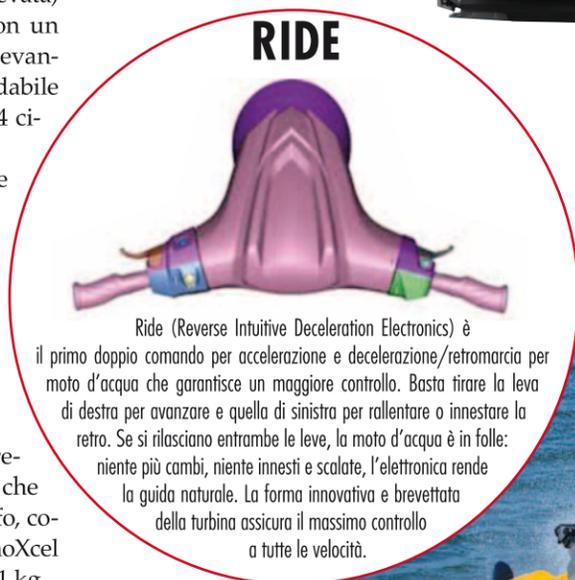
Cominciamo con la nuova **Wave-Runner V1** che Yamaha presenta per la stagione 2015. Un mezzo versatile e divertente, con uno scafo costruito in SMC (un materiale plastico stampato a compressione elevata) e ampio spazio di stivaggio con un vano per i guanti e due portabevande. Il motore è il brillante e affidabile Yamaha da 1.052 cc a 4 tempi, 4 cilindri in linea e 20 valvole.

Al top per prestazioni, la serie **FX** si migliora ancora: oltre al Ride, presenta un'altra novità assoluta: il regolatore di assetto (trim) elettronico a cinque posizioni, per adattare in tempo reale l'assetto alla velocità e ottenere la massima maneggevolezza.

Novità anche per i modelli a prestazioni elevate della serie **FZ** che per la prima volta adottano scafo, coperta e paratie realizzati in NanoXcel con una riduzione del peso di 21 kg. Infine, tutte le aquabike della serie **VX**, dopo dieci anni di vita sono state sottoposte per la prima volta a un rinnovamento completo, dove il design di scafo e coperta "ruba" dettagli stilistici alle ammiraglie FX. [www.yamaha-motor.it](http://www.yamaha-motor.it)



A destra, la FZ SVHO in due modelli e colori diversi. Quella blu è la FZS, mentre quella rossa è la FZR.



**RIDE**  
Ride (Reverse Intuitive Deceleration Electronics) è il primo doppio comando per accelerazione e decelerazione/retromarcia per moto d'acqua che garantisce un maggiore controllo. Basta tirare la leva di destra per avanzare e quella di sinistra per rallentare o innestare la retro. Se si rilasciano entrambe le leve, la moto d'acqua è in folle: niente più cambi, niente innesti e scalate, l'elettronica rende la guida naturale. La forma innovativa e brevettata della turbina assicura il massimo controllo a tutte le velocità.



A destra e sopra, la Yamaha V1. Sotto, da sinistra, la Yamaha FX SVHO e la VX Cruiser.



Abbandona le soluzioni estreme, in caso di furto ci pensa Suzuki.



### MOTORE RUBATO, SUBITO SOSTITUITO.

Sulla vasta gamma dei fuoribordo Suzuki (dal compatto DF8 al potente DF300), in caso di furto durante il primo anno dall'immatricolazione del fuoribordo, il **programma Suzuki DOC** permette al cliente di riceverne uno nuovo in sostituzione in tempi brevissimi. La copertura assicurativa sarà valida solo in caso di installazione di almeno un dado antifurto fornito dai concessionari Suzuki per motori dal DF40A al DF300AP. Scopri i dettagli presso la rete Suzuki.

Siamo a Genova  
Ottobre 1-6, 2014  
64° SALONE  
NAUTICO  
INTERNAZIONALE

LEAN BURN

[www.suzuki.it](http://www.suzuki.it)

Numero Verde  
800-452625

## LE SEA-DOO 2015

*Brp lancia la gamma 2015 di aquabike Sea-Doo con nuovi accessori e colori e un livello superiore di personalizzazione*

Per il prossimo anno la gamma Sea-Doo continuerà a offrire un'aquabike per ogni tipologia di clientela, a partire dal pluripremiato modello Sea-Doo Spark che è disponibile in cinque colori e offre sei nuovi kit di grafiche, portando il numero totale di possibili combinazioni a 26.

Il segmento dedicato al divertimento si arricchisce anche di nuovi vivaci colori per i modelli GTI. Equipaggiata di serie con il sistema iBR, la Sea-Doo GTI è facilmente ri-



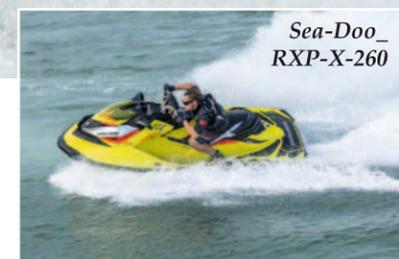
Sea-Doo\_GTX-Limited

conoscibile grazie ai nuovi colori Verde Manta e Blu Maldive. I modelli 2015 di Sea-Doo Wake 155 e Sea-Doo Wake Pro 215 rimangono le uniche moto d'acqua specificamente progettate per gli sport da traino e sono nuovamente i veicoli ufficiali del Nike Wake Team. Nel segmento "luxury", i

pacchetti Sea-Doo GTX Limited 215 e Sea-Doo GTX Limited 260 possono contare su più di dieci accessori speciali di serie e su un nuovo colore, il Verde Manta. Il segmento Performance, invece, vedrà il pluriridato modello Sea-Doo RXP-X 260 distinguersi più che mai grazie al Giallo Sunburst che diventerà il colore distintivo di tutte le cinque versioni.

Infine, una nuova chiave a radiofrequenza (RF) più precisa per il sistema DESS (Digitally Encoded Security System) è ora disponibile di serie su tutti i modelli Sea-Doo maggiori e come optional su Sea-Doo Spark.

[www.brp.com/it-it](http://www.brp.com/it-it)



Sea-Doo\_RXP-X-260



Sea-Doo\_GTI

Sea-Doo Spark



ENGINEERED TO ENJOY.



## NUOVO BAVARIA SPORT 360 COUPE.

Un'esperienza tutta da vivere: le grandi finestre a 360 gradi ed un'ampia porta scorrevole a poppa danno il massimo della flessibilità e grazie al tetto apribile sembra di essere in una COUPE. Il nuovo BAVARIA SPORT 360 COUPE vuol dire design in nuove dimensioni.

SPORT 360 COUPE. A partire da: 149.900,00 € IVA escl.



**BAVARIA**  
MOTORBOATS

NUOVO BAVARIA SPORT LINE: NUOVO SPORT 360 | NUOVO SPORT 400

M3 Servizi Nautici S.r.l.  
17051 Andora SV Italia  
+39 0182 80 180  
[www.m3nautica.it](http://www.m3nautica.it)

Sea Power S.r.l.  
60025 Loreto Italia  
+39 071 977875  
[www.seapower.it](http://www.seapower.it)

Motomar International S.r.l.  
37019 Peschiera del Garda (VR) Italia  
+39 045 6400 888  
[www.motomar.it](http://www.motomar.it)

**54° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE**  
GENOVA, 1/6 OTTOBRE 2014



**N**on ci poteva essere debutto migliore. Questa è la prima considerazione di fronte ai quattro nuovi modelli che vanno a costituire la nuova linea Rib di Ranieri International. Si chiamano Cayman, un nome un po' aggressivo per dei battelli che in realtà fanno della cura del particolare e della raffinatezza del look le loro armi principali. Il tutto senza trascurare le doti marine, dove però la fama e l'esperienza del cantiere calabrese sono una garanzia di tutto rispetto. Quattro i modelli: dal "piccolo" 19 Sport al 21 Sport, per poi approdare alle due soluzioni del 23 declinato nelle versioni Sport e Sport Touring.

[www.ranieri-international.com](http://www.ranieri-international.com)



La colorazione bianco/nera è il tratto distintivo della nuova gamma dei gommoni Cayman che segna il debutto di Ranieri International in questo ambito dopo i successi commerciali e i consensi raccolti con gli scafi rigidi.

## CHE CLASSE! ECCO I NUOVI GOMMONI CAYMAN DI RANIERI INTERNATIONAL

*Lancio in grande stile per la nuova linea di battelli pneumatici che segna il debutto del cantiere calabrese in un settore ricco di prospettive future*



**S**ei metri (per la precisione 5,95 m) sono una misura di tutto rispetto per un modello che dovrebbe essere definito "d'ingresso". Se poi si vanno ad analizzare i particolari costruttivi e le soluzioni adottate sul "piccolo" della gamma si scopre che abbiamo di fronte un gommone completo e pronto a regalare tante soddisfazioni al suo

futuro proprietario. La motorizzazione massima è di 150 cv, ma anche con potenze minori siamo certi sarà in grado di navigare con una buona velocità di crociera godendosi al meglio l'accogliente prendisole prodiero, mentre gli altri ospiti potranno trovare posto sul divanetto a poppa o sulla seduta al fianco del driver. Semplice ma dal

design piacevole la plancia che ha il protettivo parabrezza contornato da un robusto tintibene. La larghezza di 2,50 m e il peso di 500 kg ne garantiscono una facile carrellabilità.



↑ Cayman 19 - Sport

↓ Cayman 23 - Sport

**I**l modello di punta della gamma Cayman è il 23 che è stato declinato in due versioni. La Sport prevede un layout classico che distribuisce sulla lunghezza di 7,10 m gli stessi volumi già trovati sul 21, ma con un maggior agio per gli occupanti che potranno arrivare fino a 15 persone (sul 21 erano 12 e sul 19 scendevano a 10).

Quindi, a poppa la dinette ha qualche centimetro di spazio in più ed è confermato il divanetto con la spalliera ribaltabile

per trasformarlo in un altro solarium. Il driver ha sempre a disposizione un appoggiareni, mentre il solarium prodiero guadagna altro spazio per diventare ancora più accogliente. La larghezza sale a 2,85 m che, con il peso di 700 kg, garantisce ugualmente un facile trasporto con il carrello, basta avere l'accortezza di sgonfiare i tubolari. La motorizzazione massima, sempre monomotore, è di 250 cv.



## I NUOVI GOMMONI DI RANIERI INTERNATIONAL



**D**ue piedi, che poi si traducono in circa mezzo metro in più (6,45 m la lunghezza fuori tutto), permettono sul Cayman 21 Sport di allestire una dinette a poppa, con lo spazio per lavello e grill per imbandire un "pranzetto" di tutto rispetto sfruttando anche il tavolino abbat-

tibile, una soluzione difficile da trovare su battelli di queste dimensioni. A rendere ancora più piacevole la crociera provvederà anche il comodo prendisole prodiero e il driver apprezzerà la plancia (simile a quella del 19). Anche per questo modello la carrellabilità è garantita dalla larghezza di 2,50 m e dal peso di 600 kg. Per la motorizzazione la potenza massima è fissata a 175 cv, ma in una recente prova (che potete leggere sul sito BoatMag.it, ndr) il nuovo 115 Mercury si è dimostrato una soluzione eccellente per far volare il 21 Sport a oltre 38 nodi!

Cayman 21 - Sport ↑

Cayman 23 - Sport Touring ↓



**N**on cambiano le dimensioni, ma sul Cayman 23 Sport Touring il prendisole prodiero cede un po' di spazio alla consolle centrale, che così riesce a offrire una cabina per ospitare un wc chimico, ma anche per avere lo spazio e un po' di privacy per cambiarsi il costume. L'accesso è dal portello anteriore che è completato da una seduta ribaltabile fronte marcia.

La metà poppiera non presenta invece differenze rispetto al modello Sport e così pure le misure ne garantiscono la carrellabilità. Confermata anche la motorizzazione massima di 250 cv e la portata di 15 persone. Comune a tutta la gamma e tratto ca-

ratteristico che permetterà di riconoscere un Cayman di Ranieri International a colpo d'occhio è la colorazione bianconera, che prevede le zone di seduta in colore chiaro (per evitare scottature) e lascia il raffinato nero per la zona poppiera a dare un tocco di classe e originalità a tutti i modelli.



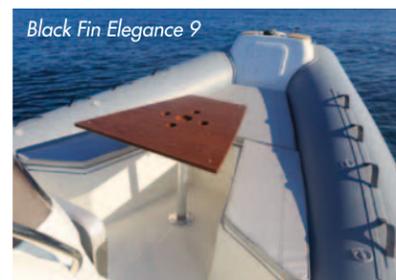
Black Fin Elegance 8



Black Fin Elegance 9



Black Fin Elegance 9



Black Fin Elegance 9

↑ Black Fin Elegance

↓ Nuova Jolly Prince

## LA NUOVA GENERAZIONE BLACK FIN

Mercury consolida la gamma Black Fin con la linea Elegance: quattro modelli, da 7 a 10 m. Aggressività, velocità ed eleganza sono le caratteristiche che li distinguono. È possibile personalizzare i colori dei tubolari e della cuscineria e il loro package è garantito dalla tecnologia Mercury: telecomando DTS, nuova strumentazione Smartcraft con i visualizzatori Vessel View 7 e 4, il comodo sistema di manovra Joystick Piloting e l'utile dispositivo "Moving Prop Alert" per segnalare il movimento dell'elica. Materiali: gelcoat a base isoftalica che resiste a sole e osmosi, tubolari in neoprene Hypalon 1670 D-Tex garantito cinque anni, mentre lo scafo ha una garanzia di due anni.

[www.blackfin.eu](http://www.blackfin.eu)

## NUOVA JOLLY PRINCE 30

Il Nuova Jolly Prince 30 dal punto di vista stilistico sviluppa molti dei concetti già visti sul Prince 25 e sul Prince 28. Un open di nove metri dalla consolle centrale di dimensioni importanti con locale toilette all'interno, due grandi superfici prendisole, musone di prua integrato in controstampa (così da renderlo più robusto e stabile) per agevolare la salita/discesa e per garantire la massima resistenza al verricello elettrico. Da segnalare la dinette a prua, integrabile all'occorrenza con un tavolo, e la possibilità di scegliere tra due configurazioni per l'area di poppa: una con la dinette (che si aggiunge a

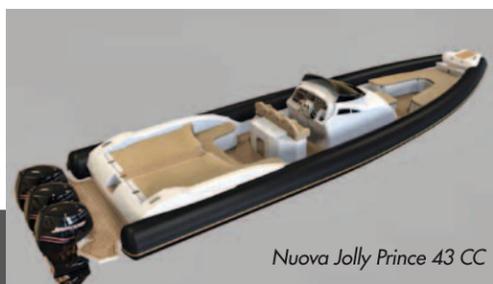
quella di prua) e una con un grande prendisole. L'eleganza del battello verrà ulteriormente esaltata dall'adozione di teak (optional) su tutte le superfici calpestabili e dalle tappezzerie assemblate con materiali high-tech resistenti al sole.

[www.nuovajolly.it](http://www.nuovajolly.it)

Nuova Jolly Prince 30



Nuova Jolly Prince 30



Nuova Jolly Prince 43 CC



Nuova Jolly Prince 43 CC

## NUOVA JOLLY PRINCE 43 CC

Il Nuova Jolly Prince 43 CC misura 12,90 m di lunghezza per quattro di larghezza, come il Prince 43 Luxury Cabin da cui deriva e che venne presentato per la prima volta un anno fa sempre a Genova. Il nuovo

modello è però un gommone diverso per destinazione d'uso e prestazioni: infatti è un battello open con due grandi dinette (complete di tavolo) che all'occorrenza possono essere trasformate in prendisole.

[WWW.VETUS.COM](http://WWW.VETUS.COM)



Siamo a Genova  
Ottobre 1-6, 2014

64° SALONE  
NAUTICO  
INTERNAZIONALE

PADIGLIONE B SUPERIORE  
STAND nr. R8/S5

## LA NUOVA GAMMA VETUS M-LINE IL RISULTATO DI 40 ANNI DI INNOVAZIONE

VETUS marinizza motori diesel dal 1974. Con l'introduzione della nuova M-line, VETUS continua ad essere leader! Qualche caratteristica della nuova M-line:

- Una copertura in alluminio raffreddata ad acqua riduce la temperatura della sala motori fino al -20%, aumentando così le performance del motore.
- Un nuovo filtro aria contribuisce a **diminuire la rumorosità del motore**.
- Una nuova protezione frontale che racchiude le cinghie e aumenta la sicurezza.
- Tutti gli elementi da sostituire regolarmente sono **facilmente accessibili**.
- E molti altri miglioramenti che facilitano installazione ed utilizzo.



La qualità e l'affidabilità della M-line VETUS è assicurata da non meno di 5 anni di garanzia! Per maggiori informazioni contattate il vostro rivenditore VETUS di fiducia o andate su [www.vetusitalia.it](http://www.vetusitalia.it)



## SENZAPATENTE SUPERSPORTIVO

Trenta nodi di velocità! Niente male per un 6 metri con 40 cavalli. È la considerazione che chiude il cerchio della polyvalenza di questo gommone che, senza necessità della patente, regala prestazioni, comodità e tanto divertimento, per non parlare del bel look. A bordo sono disponibili sei posti a sedere, tutti dotati di schienale. Gli ospiti si possono accomodare sul divano di poppa oppure sulla seduta fronte marcia posta a prua della consolle di comando. Ma c'è molto spazio anche per il prendisole. Oltre all'estesa superficie prodiera, infatti, si può abbattere lo schienale del divano di poppa e ottenere un'altra area che, sfruttando gli schienali laterali, offre anche il poggiatesta. La seduta al servizio della postazione di comando ha l'inclinazione regolabile per due diverse posizioni di guida. Il BWA 19 Sport è venduto al prezzo di 17.863 euro (Iva esclusa) compresi anche il rollbar e il tendalino parasole.

[www.bwa.it](http://www.bwa.it)



*Bwa Sport 19 GT* ↑

*Scanner One 888* ↓



## SCANNER ONE 888, TANTA VERSATILITÀ NEI MOTORI E NELLA FRUIIBILITÀ A BORDO

Questo nuovo nove metri progettato e sviluppato dal cantiere novarese può essere equipaggiato con due motori fuoribordo oppure, come nel caso del primo esemplare, con due entrofuoribordo per una potenza massima di 600 cavalli. Il layout di coperta rispecchia la tradizione

mediterranea, con un'estesa superficie prendisole a tutto baglio a poppa, resa ancora più confortevole da una sezione inclinata che fa da poggiatesta, ma si rende utile anche come schienale per un utilizzo in stile chaise longue. Ancora più funzionale il centro del pozzetto, che

si compone di un divano a C con tavolo amovibile per creare una dinette e, di fronte, una colonna centrale che dal lato poppiero che nasconde un mobile multifunzione con frigorifero, lavello e tagliere, mentre il lato prodiero ospita il pilota. [www.scanner-marine.com](http://www.scanner-marine.com)

Italian Life Style

Ranieri  
INTERNATIONAL

VOYAGER 23 S

BOATS DIVISION



OPEN LINE

Cayman 19 SPORT

RIBS DIVISION

NEW 2015



CAYMAN LINE



Motonautica F.lli Ranieri  
[www.ranieri-international.com](http://www.ranieri-international.com) - [info@ranieri-international.com](mailto:info@ranieri-international.com)  
SOVERATO (CZ) Italy - Tel. 0967 25839



Eccoli uno di fianco all'altro il nuovo (in primo piano) e il vecchio Mercury 115 durante la nostra prova. Erano a poppa di due barche identiche: i Quicksilver Activ 605 Sundeck che ci hanno permesso un confronto completo.

## MERCURY 115 ORA PIÙ COMPATTO, GENEROSO E SILENZIOSO. ECCO UN TEST COMPARATIVO

*Abbiamo messo a confronto il "vecchio" 115 quattro tempi con il nuovissimo 115 che trionfa su tutta la linea per leggerezza, rumorosità, ma soprattutto per le performance*



**A** vederli uno di fianco all'altro, sembra impossibile che il vecchio 115 sia più piccolo di cilindrata (1732 cc contro gli attuali 2064 cc), mentre è invece credibile che il più compatto (e anche più bello) nuovo 115 EFI sia meno pesante: infatti con i suoi 163 kg, non solo è più leggero del 1,7 litri a quattro tempi, ma anche del Mercury Optimax a due tempi, candidandosi come il "light" del mercato pur essendo il più grande per cilindrata. Aggiungiamo pure una coppia miglio-

re del 23% a 3500 giri, cioè nel range di maggiore utilizzo, per completare un quadro positivo.

Tutto è stato ottenuto grazie a una grande semplicità costruttiva: quattro cilindri in linea, un solo albero a cammes e due valvole per cilindro, ma con un sistema a rulli per ridurre gli attriti. In pratica il 115 ripercorre la strada aperta dall'affidabile e generoso Mercury 150. Novità anche nelle parti sommerse: il piede, denominato CT (acronimo di Command Thrust) è maggiormente dimensionato e

pensato per applicazioni pesanti. Così di serie il rapporto di trasmissione di 2.07:1 è voluto per migliorare l'efficienza e le prestazioni, consumando anche meno carburante, con il piede CT si opera per un rapporto di 2.38:1 con una scatola di ingranaggi più voluminosa strutturata per utilizzi impegnativi.

La nuova calandra non è solo bella, ma è anche efficiente con un sistema di aspirazione dell'aria particolarmente studiato per garantire l'iniezione di aria fresca e contemporaneamente conte-

nere le emissioni sonore e le vibrazioni. Anche la particolare posizione del corpo farfallato e un filtro acustico sullo scarico del minimo hanno permesso di contenere al minimo i livelli di rumorosità in aspirazione e scarico mentre una nuova pompa dei trim è progettata per funzionare in modo più silenzioso. Un nuovo sistema di ammortizzazione riduce le vibrazioni e l'inedito disegno del cambio riduce la rumorosità nell'innesto della marcia. Il nuovo 2,1 litri è offerto anche nelle potenze di 80 e 100 cv.





## IL TEST

Il nuovo 115 EFI e il modello da 100 cv li avevamo già provati negli Stati Uniti e se volete confrontare i risultati del test, condotti peraltro in condizioni molto differenti e con barche inusuali per il nostro mercato, potete rintracciarli sul nostro sito [www.boatmag.it](http://www.boatmag.it). Qui la prova è più vicina alla nostra tipologia di impiego e con una barca di 6,12 m di lunghezza e circa una tonnellata di dislocamento, dati

comuni a molti nostri natanti. Peccato che il Quicksilver Activ 605 con il vecchio 115 non disponesse del software dei consumi e quindi non si possa fare un confronto anche per questo importante aspetto. I consumi del nuovo 115 sono comunque di livello assoluto.

Non mi dilungo sulla piacevole navigazione che ci assicurano entrambi i Quicksilver Activ 605, sono modelli conosciuti e apprezzati da tempo e il tranquillo mare di Catania

contribuisce a rendere ancora più gradevole la navigazione. Mi concentro invece sul confronto delle prestazioni ricordando che il nuovo 115 EFI monta il piede CT, quindi è un po' penalizzato per il maggior ingombro rispetto al più affusolato piede dell'altro modello. Era importante provarlo, ma forse per questa barca era meglio la versione normale. Detto questo, ne consegue che con il piede CT il rapporto è di 2.38 con un'elica Vengeance da 17" a tre

**Mare calmo, temperatura mite e condizioni ideali per il confronto. Eccellente anche la barca tester: il Quicksilver Activ 605 Sundeck**

pale, mentre il "vecchio" ha un rapporto di trasmissione di 2.33 e un'elica Vengeance da 15".

La sensazione in navigazione è nettamente a favore del nuovo 115 ben di più di quanto non facciano trasparire i dati, in particolare i decibel più salgono i giri e più la differenza diventa netta nonostante il vento tenda a ridurre il gap. Sull'accelerazione non ci sono dubbi: il tempo di planata scende da 5,4 a 4,5 secondi tra vecchio e nuovo;

la progressione dalla planata minima alla velocità massima è sostanzialmente identica (circa 20 secondi), ma con una differenza di base: per il nuovo 115 la planata minima è a 11 nodi a 3200 giri, mentre per l'altro motore è alla stessa velocità ma a 3800 giri, inoltre la punta massima per il primo è di 32 nodi a 6000 giri e per il secondo di soli 26,5 nodi a 6400 giri. Il resto leggetelo qui sotto.

Alberto Mondinelli



### MERCURY 115 EFI FOURSTROKE

Tipo .....	4 tempi
N. cilindri .....	4 in linea
N. valvole .....	8
Cilindrata .....	cc 2064
N. giri/min .....	5000-6000
Rapporto trasmissione (piede CT) .....	2.38
Prezzo .....	n.d.
Il nuovo listino sarà comunicato al Salone di Genova lo trovate sul sito BoatMag.it	

Costruttore: Mercury Marine  
[www.mercury-marine.eu](http://www.mercury-marine.eu)

### PRESTAZIONI NUOVO 115

GIRI	NODI	L/H	DB
1000 .....	3,9	2,2	56
1500 .....	5,0	3,7	64
2000 .....	6,4	5,7	68
2500 .....	6,8	8,3	69
3000 .....	8,4	11,1	76
3500 .....	11,8	14,8	79
4000 .....	17,5	19,0	81
4500 .....	22,7	22,8	81
5000 .....	26,5	28,0	81
5500 .....	29,2	35,1	82
6000 .....	32,0	42,0	84

### PRESTAZIONI VECCHIO 115

GIRI	NODI	DB
1000.....	3,0	59
1500.....	4,3	62
2000.....	5,5	66
2500.....	6,4	68
3000.....	7,2	77
3500.....	9,0	83
4000.....	11,5	87
4500.....	13,2	89
5000.....	18,0	86
5500.....	20,7	83
6000.....	25,0	86
6400.....	26,5	88

## Guarda quanto sono originali i nuovi Evinrude G2

BRP ha presentato il primo fuoribordo che produce fino al 75% in meno di emissioni regolate, il 15% in più di efficienza nei consumi di carburante e il 20% in più di coppia rispetto ai principali motori a quattro tempi". Così si presentano

gli nuovi motori fuoribordo Evinrude E-Tec di nuova generazione, individuati dalla sigla G2 che promettono ottime prestazioni in termini di potenza ed ecosostenibilità, grazie a un'ottima coppia, livelli di consumo bassi e la quantità di emissioni com-



pletive molto contenuta.

Saranno disponibili nella gamma dal 200 HO fino al 300 cv con una livrea personalizzabile, un assemblaggio perfettamente intuitivo e un sistema di controllo digitale integrato. Il G2 offre inoltre la formula 5-5-5: 5 anni di garanzia per il motore (solo su alcuni mercati), 5 anni di garanzia per la corrosione e 500 ore senza manutenzione programmata presso il concessionario, consentendo così di trascorrere tutto il tempo che si vuole in navigazione. [www.brp.com](http://www.brp.com)



## Da Suzuki, un nuovo 200 e una promozione

Anteprima europea Suzuki per il DF200A: un quattro cilindri "big block" da 2.867 cc, che si propone come una valida alternativa rispetto ai classici V6, e si pone ai vertici della categoria per compattezza e leggerezza, proprio in virtù della sua architettura, a tutto vantaggio del

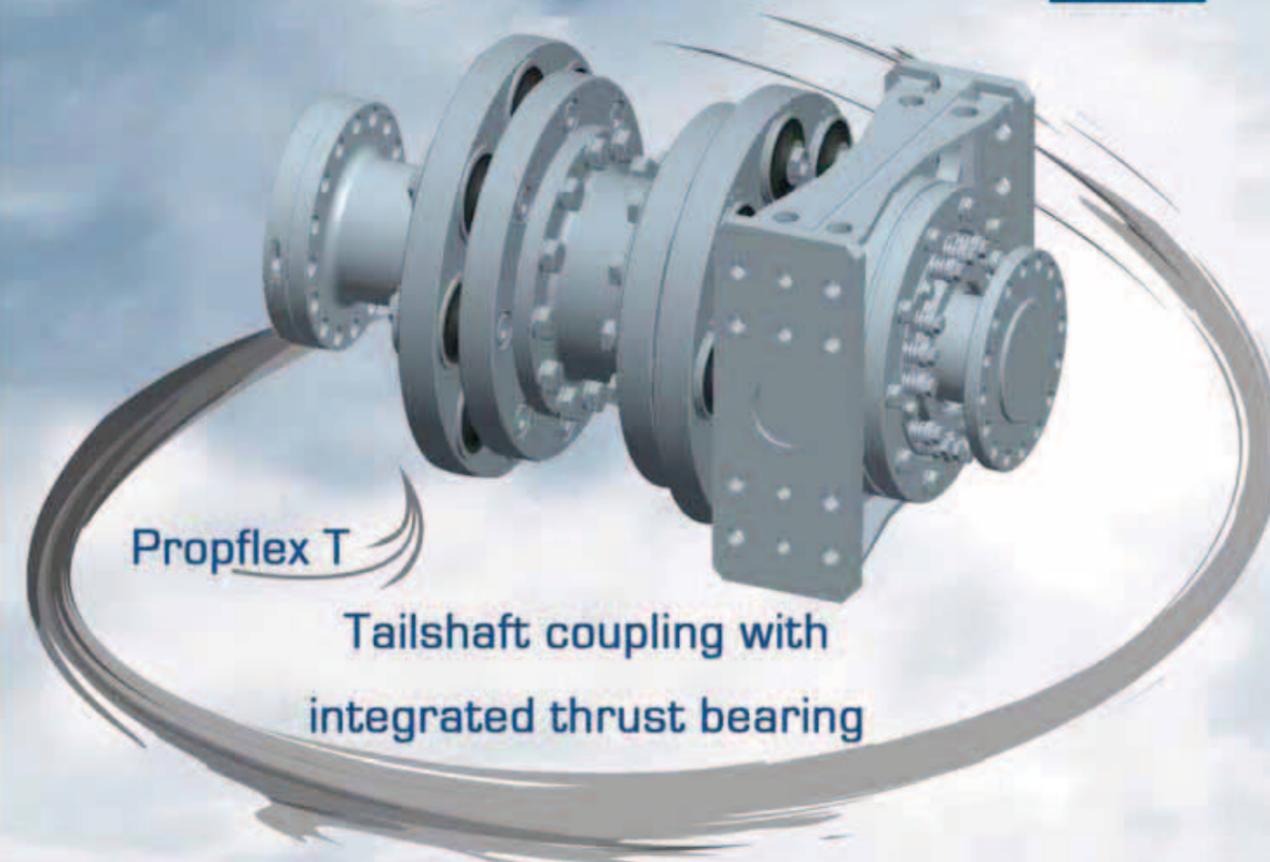
rapporto peso/potenza. Tra i punti di forza sono la pronta erogazione a tutti i regimi (fasatura variabile delle valvole), consumi ed emissioni contenute grazie alla tecnologia Lean Burn di Suzuki e l'adozione del Suzuki Selective Rotation, la soluzione che



consente allo stesso propulsore di operare con rotazione destrorsa o sinistrorsa, senza dover intervenire sulla meccanica. Il DF200A sarà esposto anche in versione "Cut-Engine" dando la possibilità ai visitatori di osservarne la meccanica.

A partire dall'inizio del Salone Nautico di Genova e per tutto il mese di ottobre, Suzuki propone una campagna Tasso Zero: i clienti Suzuki possono disporre di un finanziamento a 18 o 24 mesi, per importi da 800 fino a 10 mila euro, con prima rata a 30 giorni dall'acquisto e TAEG Zero.

[www.suzuki.it](http://www.suzuki.it)



Propflex T

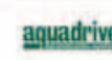
Tailshaft coupling with  
integrated thrust bearing

# WE SUPPORT YOUR COMFORT

FROM 1987

## VULKAN ITALIA

il tuo partner per



VULKAN ITALIA S.R.L. | Via dell'Agricoltura 2 | 15067 Novi Ligure (AL) ITALY

Phone +39 014 331 0211 | Fax +31 014 332 9740 | E-mail [info@vulkan-italia.it](mailto:info@vulkan-italia.it)

## Yamaha F175 vince in peso/potenza

Definirlo una novità non si può perché è già stato un protagonista di questa stagione nautica. Lo Yamaha F175 combina al nuovo design le innovative tecnologie mirate al risparmio di peso: con soli 225 kg, questo motore offre uno dei migliori rapporti peso/potenza del mercato. Il monoblocco è un 4 cilindri in linea di 2,8 litri a 16 valvole. L'F175 beneficia di molte altre recenti innovazioni tecnologiche Yamaha, come il sistema opzionale di Rete Digitale, la gamma completa di strumenti multifunzione, disponibile su tutti i modelli di potenza da 30 CV in su. Molto interessante anche la gestione della "velocità di traina" al minimo, l'esclusivo sistema di protezione contro il furto (Y-COP) e il Shift Dampener System (SDS) per un più docile inserimento delle marce.

[www.yamaha-motor.eu](http://www.yamaha-motor.eu)

## FPT Industrial punta all'ibrido

Si chiama Kite Alike ed è un'innovativa imbarcazione per il trasporto di passeggeri realizzata dal cantiere S. Giorgio di Colombi. Bimotor, concessionaria FPT Industrial, ha collaborato alla messa a punto del sistema di propulsione che utilizza il motore endotermico FPT abbinato a un motore elettrico alimentato da batterie ricaricate dal motore diesel e, sulla versione coperta, anche da pannelli solari. Il motore FPT Industrial S30 da 230 cv utilizza un avanzato sistema di alimentazione common-rail di seconda generazione a gestione completamente elettronica e si caratterizza per potenza e coppia elevate anche a bassi regimi, nonché per il contenuto consumo di carburante e le ridotte emissioni. L'affidabilità di questo motore è confermata dal suo larghissimo impiego in applicazioni industriali e stradali. L'accoppiamento del motore termico con quello elettrico avviene attraverso la trasmissione Transfluid Hybrid System HM 560 che consente la doppia propulsione su un unico asse di trasmissione. Il motore elettrico ha una potenza di 20 kW e permette un'autonomia di 6 ore ad andature tra 3 e 6 nodi. Le due unità motrici possono essere impiegate in modo indipendente, oppure in modalità "booster" sommando le loro potenze. Il motore FPT Industrial è utilizzato anche come generatore di energia elettrica per la ricarica degli accumulatori di bordo.

[www.fptindustrial.com](http://www.fptindustrial.com)

## Vetus, dai motori M-line alle marmitte HD

Nuovo design e innovative caratteristiche per la gamma di motori M-line da 12 a 52 cv. Mantenendo la base motoristica, Vetus ha rinnovato la marinizzazione migliorando prestazioni, qualità e sicurezza, oltre a sviluppare un nuovo design. Significative pure altre innovazioni, come la protezione superiore

raffreddata ad acqua che riduce la temperatura della sala motori, la rumorosità ed è anche calpestabile; i ricambi come filtri, girante e asta di livello che sono posizionati in modo facilmente accessibile; un filtro aria che riduce la rumorosità, mentre pulegge e cinghie sono protette da una copertura di plastica. Infine,

alcuni elementi della marinizzazione (scambiatore di calore, fascio tubiero ecc.) sono migliorati sia nel processo di produzione sia nei materiali impiegati. La nuova gamma di marmitte Vetus HD "Heavy Duty" è realizzata in una speciale miscela di materiale composito che resiste a temperature fino a 260°C. Alle

note caratteristiche della linea standard NLP (silenziosità, versatilità di installazione e bassa contropressione) si aggiungono ora proprietà meccaniche che le collocano all'avanguardia. Le marmitte Vetus HD "Heavy Duty" possono infatti vantare una resistenza alla deformazione sotto pressione fino a 250°C, ma anche resistenza alle temperature elevate: 260°C; infine, il peso è quasi la metà rispetto ai modelli tradizionali.

[www.vetus.com](http://www.vetus.com)



**TUTTO PER LA NAUTICA  
AI MIGLIORI PREZZI**

## Yacht Controller inventa il joystick portatile

Si chiama EN-JOY, ed è il rivoluzionario joystick per manovrare da qualunque punto della barca.

EN-JOY di Yacht Controller è il primo joystick portatile su tecnologia wireless, che in un solo strumento da tenere in mano offre la comodità di una stazione di comando mobile e la facilità di ormeggiare semplicemente muovendo una leva nella direzione in cui si desidera far andare la barca. EN-JOY, infatti, nasce sulla base del radiocomando Dual Band (il primo rivoluzionario prodotto di aiuto all'ormeggio) e gli altrettanto innovativi JCS e JCS Plus (i joystick a stazione fissa per linee d'asse e piedi poppieri), che proprio quest'anno al Boot di Düsseldorf sono stati riconosciuti dalla giuria internazionale dell'European Powerboat of the Year come miglior prodotto tecnologico del 2014.

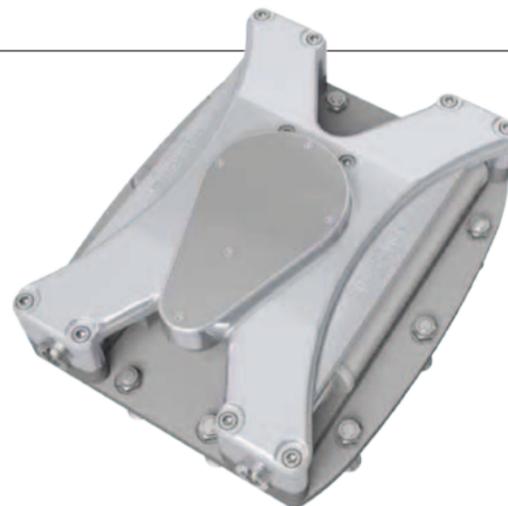
EN-JOY si compone di un involucro della stessa compattezza del radiocomando, per una comoda impugnatura, mentre nella parte superiore dispone di un micro joystick per il funzionamento delle eliche in modalità automatica e dei tasti per azionare le eliche a proprio giudizio in modalità manuale. Il tutto certificato secondo le

più severe norme. Da qualsiasi punto della barca, con il solo movimento di due dita, vengono simultaneamente attivati i motori destro e sinistro più le eliche di prua e di poppa, permettendo di manovrare la barca in qualsiasi direzione senza rischi, con precisione e relax. Togliendo la pressione sul joystick il sistema va automaticamente in folle, e ciò avviene anche in caso di anomalie o interruzioni di connessione, che comunque sono segnalate al driver con un beep. L'installazione è semplice e veloce,



EN-JOY, grazie alla tecnologia wireless, offre in un solo strumento tutta la comodità del famoso radiocomando mobile di Yacht Controller con tutta la semplicità del joystick per ormeggiare con due dita qualsiasi barca da 9 a 50 metri. E si può installare su qualsiasi motore, anche se datato.

basta connettere il ricevitore alle leve di comando, agli interruttori e/o joystick delle eliche di manovra. EN-JOY è disponibile per la maggior parte dei tipi di manette elettroniche presenti sul mercato. Ecco le principali caratteristiche: Doppia banda di trasmissione per assicurare il perfetto funzionamento anche in caso di interferenze esterne o avaria di una delle due bande. Led che segnalano il corretto funzionamento dell'elettronica, lo stato dei comandi attivi e, in caso di malfunzionamento, il tipo di avaria. Multiprocessore con doppi controlli su ogni funzione. Doppie relè per ogni uscita di comando. Gestione accelerazione (solo con determinate manette dotate di protocollo digitale). Gestione fino a 2 verricelli salpancora. Il trasmettitore è resistente all'acqua. Il vano batterie sul retro, stagno, rende facile e veloce il cambio delle tre batterie ministolite.



## Un nuovo attuatore elettrico per stabilizzatori a pinne del marchio americano Abt-Trac

Saim Marine sceglie la fiera di Genova per presentare la novità della casa californiana Abt-Trac, specializzata in sistemi di stabilizzazione dinamica, statica ed eliche di manovra. Fra le novità spicca l'eTRACTM, attuatore elettrico per stabilizzatori a pinne. L'installazione è particolarmente facile così come la manutenzione estrema-

mente ridotta. Inoltre funziona senza sistema idraulico e abbatte notevolmente la rumorosità. eTRACTM ha uno spessore inferiore agli altri attuatori ed è al momento disponibile per barche tra 27 e 33 metri, ma è già previsto l'ampliamento a tutta la gamma di pinne ABT-TRAC per imbarcazioni dai 20 ai 55m. [www.saim-group.com](http://www.saim-group.com)

## Stabilizzatori Vectron Finn e attuatore SPS55 di Side Power

Il loro biglietto da visita è interessante: riduzione del rollio fino al 50% all'ancora e fino al 30% in navigazione. Sono i nuovi sistemi di stabilizzazione Vector FinTM (coperte da brevetto internazionale), che Saim Marine espone al Salone di Genova. Ideali per i moderni scafi plananti, le Vector FinTM sono disponibili attualmente per imbarcazioni tra i 15 e i 22 metri, grazie anche ai nuovi attuatori SPS55 di Side Power per Vector FinTM che, per la loro compattezza, possono essere installati in spazi ridotti. Possono essere motorizzati con un sistema idraulico standard, alimentazione a corrente continua o alternata o una loro combinazione.



## Dall'Australia ecco gli stabilizzatori Veem Gyro

Dal continente oceanico all'Europa dove debuttano al Salone di Genova, grazie a Saim Marine che li ha resi disponibili sul mercato italiano. Stiamo parlando degli stabilizzatori Veem Gyro, frutto di un decennio di lavoro della divisione Ricerca e Sviluppo dell'azienda australiana. Sono adatti a ogni tipo di imbarcazione a partire dai 130 piedi. Il catalogo, infatti, prevede tre modelli per superyacht di varie dimensioni, da installare in fase di costruzione o in barche già costruite. Lavora senza pinne ed è di facile installazione e manutenzione grazie alla sofisticata tecnologia applicata. Il particolare software brevettato dei Veem Gyro assicura un'efficienza ai massimi livelli raggiungibili nel settore degli stabilizzatori giroscopici.

## Con Mastervolt Italia si risparmia! Tutta l'elettricità senza aumenti di listino

Mastervolt Italia mantiene inalterati i prezzi di tutti i prodotti anche per la stagione 2015. Mastervolt è marchio leader per l'elettricità a bordo ed è in grado di offrire la soluzione più appropriata per la propria imbarcazione grazie alla vasta gamma di articoli e sistemi. Si può infatti scegliere tra quattro diverse soluzioni (Base, Intermedio, Avanzato ed Esteso) che sono in grado di soddisfare la maggior parte delle necessità, selezionando la gamma dei singoli componenti che Mastervolt mette a disposizione.



## VesselView 4 e 7, i Mercury non hanno più segreti



Essere sempre informati sulle condizioni del motore è un'esigenza molto sentita dai diportisti a tutti i livelli, e i VesselView di Brunswick Marine sono l'ideale complemento di tutti i motori Mercury. Il sistema riassume in un unico monitor tutte le informazioni sul motore. I nuovi modelli si caratterizzano per le diverse funzionalità aggiuntive, tra cui l'Eco-Screen, Smart Tow, Troll Control. Il nuovo design è proposto in due modelli: VesselView 7 dotato di un touchscreen di vetro da 7 pollici e VesselView 4 con uno schermo in vetro da 4 pollici. Entrambi possono fornire più di 30 parametri del motore.

## Da Raymarine il sonar CP200 SideVision e telecamere CAM200IP

Raymarine annuncia due nuove opzioni tecnologiche per la sua linea di display multifunzione che integrano l'interfaccia LightHouse II. Il nuovo modulo sonar CP200 SideVision allarga gli orizzonti subacquei dei pescatori con il sonar a scansione laterale Chirp per immagini nitide e dettagliate e la nuova telecamera marina CAM200IP permette di ottenere video ad alta definizione sui display multifunzione Raymarine. Il sistema sonar CP200 CHIRP SideVision costa 522,73 euro, mentre la CAM200IP costa 595,00 euro, tasse escluse.



NUOVE ANTIVEGETATIVE  
**ENDURANCE... YOU GOT NO LIMITS!**



Per qualsiasi barca, a vela o a motore,  
su qualsiasi materiale, compresi alluminio e leghe leggere,  
in qualsiasi condizione ambientale, anche estrema.  
Non hai più limiti.



## Pensavo che... un motore fosse meglio di due, perché si risparmia

### LA QUESTIONE NON È SOLO ECONOMICA

Nelle installazioni fuoribordo, quando le dimensioni della barca diventano importanti, la scelta tra un equipaggiamento monomotore o bimotores è uno dei grandi interrogativi che ci si trova ad affrontare. La scelta è tra sicurezza e prestazioni da un lato ed economie di esercizio (e di acquisto) dall'altro, come spiega Stefano Arrigoni di Mercury.

di Alberto Mondinelli



### CHI È STEFANO ARRIGONI

In Brunswick Italia dal 2003, Stefano Arrigoni, milanese di 37 anni, è il responsabile dei servizi assistenza italiani di Mercury. Sulla sua scrivania passano tutte le problematiche tecniche che l'installazione di uno o più fuoribordo impongono, ecco perché il suo parere è particolarmente qualificato.



### 1 SE LA PRIORITÀ È IL BUDGET

È l'unico caso dove la motorizzazione monomotore non ha rivali. Scegliere tra un 300 cv o due 150 cv costa meno di prezzo d'acquisto e si risparmia anche sull'impiantistica di bordo che è notevolmente semplificata con un solo fuoribordo. Ma non prevedere un doppio circuito elettrico e di alimentazione per i due propulsori vorrebbe dire rinunciare a una

parte importante dei vantaggi in termini di sicurezza della soluzione bimotores, quindi doppi allestimenti, ma anche doppie spese di manutenzione (in pratica un 300 cv non differisce molto come costi di manutenzione rispetto a un 150 cv). Un solo motore, anche se più potente, a parità di prestazioni consuma sensibilmente meno di due con meno cavalli. L'unico risparmio è sulla longevità della coppia, sottoposta a minori stress meccanici, ma questo non bilancia che in parte il disavanzo economico appena descritto.

## 2 QUANTO INCIDE LA SICUREZZA?

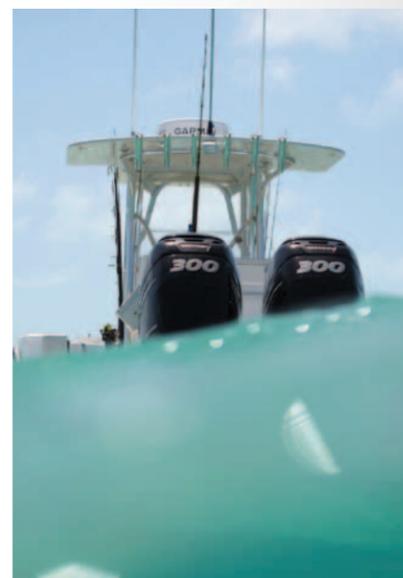
Chi va per mare lo sa benissimo, la sicurezza deve stare sempre al primo posto e nulla è più sicuro di due motori: in caso di avaria ce ne sarà sempre uno funzionante per rientrare in porto. Naturalmente se, come già ricordato in precedenza, tutta l'impiantistica della barca sia raddoppiata. In pratica, solo il polo

negativo delle batterie può essere in comune, il resto deve essere tutto doppio, compresi gli staccabatterie e i pescanti nel serbatoio. Purtroppo questo non viene sempre fatto e sincerarsi che a fronte di prezzi d'acquisto "stracciati" non si ricorra a pericolosi risparmi nell'allestimento dell'impiantistica dei motori dovrebbe essere una delle priorità di ogni armatore scrupoloso.



## 4 LA SCELTA DELLE ELICHE È IMPORTANTE?

Sia che si tratti di una sola motorizzazione o di una soluzione doppia, le eliche rivestono sempre un ruolo importantissimo che meriterebbe da solo una lunga trattazione. Semplificando si può dire che un solo motore necessita di una spinta maggiore perché deve garantire la stessa resa di due eliche. Per restare nell'ambito dell'offerta Mercury che, lo ricordo, ha il più ricco assortimento di eliche del mercato, si dovrà scegliere tra le gamme Mirage, Enertia, Bravo e Revolution 4, cioè modelli estremamente performanti. Fondamentale in entrambi i casi è anche la cura nel montaggio dei fuoribordo, con la soluzione bimotores che impone precisi limiti anche alla distanza tra i due motori.



## 3 LA TIPOLOGIA DI BARCA È DETERMINANTE NELLA SCELTA?

Non determinante, ma certo il tipo di barca come i progetti sul suo impiego sono elementi importanti nel definire la scelta. Per esempio, se si prospetta un uso prevalentemente su acque interne (laghi) le esigenze di sicurezza vengono un po' meno e si può propendere per un monomotore più serenamente; così quando la tipologia dello scafo, con una scarsa portanza a poppa o uno specchio di poppa troppo piccolo, mal si adatterebbe ad accogliere una



motorizzazione doppia. Al contrario, una carena a V profonda con ampie superfici bagnate e quindi un impiego prevalentemente marino, praticamente impone una motorizzazione bimotores, anche per migliorare le prestazioni dell'imbarcazione e, come già detto, la sicurezza della navigazione.

## 5 ANALIZZATI I PRO E CONTRO, SULLA SUA BARCA IDEALE STEFANO ARRIGONI COSA SCEGLIEREBBE?

Non ho il minimo dubbio: una motorizzazione doppia, per me la sicurezza viene al primo posto. Anzi, sarei disposto a rinunciare anche a un paio di metri di barca, e quindi a un po' di abitabilità, per trovare il budget per dotarla di due generosi fuoribordo.



## IL MONTENEGRO SEMPRE PIÙ INVITANTE CON IL PROGETTO MARINA BUDVA

Cento milioni di euro. Tanto è l'investimento che il Gruppo StrateX ha messo sul piatto per sviluppare a Budva, in Montenegro, i Dukley Gardens, un progetto immobiliare di gran lusso in cui rientra anche il Budva Marina, che non si pone però come un porto esclusivo per grandi ricchi, bensì come un marina accessibile a tutti, dalle piccole unità ai grandi superyacht. Il Budva Marina è a 100 metri dalle residenze ed è strutturato con 250 posti barca, ma sono già in corso studi di fattibilità per un aumento fino a 600 ormeggi, serviti da un hotel, yacht club, negozi, bar e ristoranti.

Se le soluzioni abitative hanno prezzi che variano da 600.000 a oltre 3 milioni e mezzo di euro, il Budva Marina avrà una politica di prezzi più "popolare", per attirare su di sé i diportisti che già arrivano in Montenegro non solo per le sue bellezze paesaggistiche, ma anche per la convenienza economica che questo Stato offre a chi va per mare. Alcuni esempi? Il carburante scontato al 50% anche per il diporto e l'Iva al 7% su ciò che riguarda yachting e turismo (per il resto è al 18%).

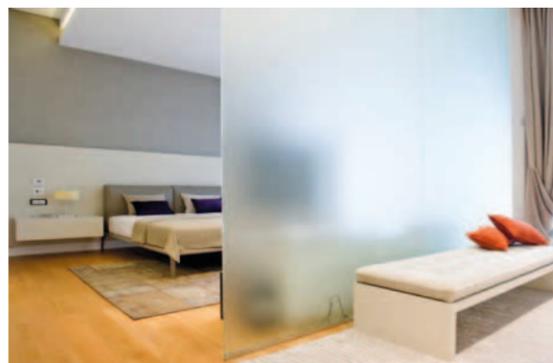
### DUKLEY GARDENS E DUKLEY RESIDENCES, DUE COMPLESSI RESIDENZIALI DA SOGNO

Il Dukley Gardens è un prestigioso complesso residenziale progettato dai tedeschi di Nps Tchoban Voss Architekten Bda e realizzato dall'americana Turner Construction. Le ville sono nell'area più suggestiva di Budva, la Zavala Peninsula che fronteggia la città vecchia, e possono contare su una favolosa vista mare e un percorso pedonale con accesso diretto alle tre spiagge, ai ristoranti e alle Spa. Il complesso include 36 ville, composte da 202 appartamenti con spazi tra 86 e 544 mq, inserite in un'area di ben 35.300 mq, che ospita, tra l'altro, antichi ulivi, palme e cipressi. Grandi firme del design e dell'arredamento italiano hanno partecipato alla realizzazione degli interni, come per esempio Varenna/Poliform, Fiandre Marmi, Garbelotto, e iGuzzini.

Il secondo progetto, le Dukley Residences", è realizzato da Proimetal e sarà messo in opera entro l'estate 2015, dalla Turner Construction. Si comporrà di 32 appartamenti con parcheggi sotterranei, piscina coperta

all'ultimo piano con annessa palestra e Spa e di servizi come supermercato, negozi e ristorante tutti all'interno dell'edificio stesso.

Gli appartamenti potranno offrire una o due camere da letto, a seconda della metratura totale che varia da 60 a 115 mq. Sarà inoltre possibile scegliere tra stili differenti, che vanno dal "royal classic" al "practical minimalism". Il tutto integrato da enormi vetrate panoramiche.



Sopra, la vista esterna del complesso residenziale Dukley Gardens e lo scorcio di una camera da letto di un appartamento progettato in "practical minimalism" una delle possibilità di stile previsti dall'offerta. A destra, il Marida Budva, che è a 100 metri dalle residenze e al momento ha una capacità di 250 posti barca, che aumenteranno a 600.



### È LEGGE: L'IVA SCENDE AL 10% PER GLI ORMEGGI IN TRANSITO, MA SOLO PER IL 2014. PER IL FUTURO SI TORNA A SPERARE

La norma sui Marina Resort sta nel decreto Sblocca Italia, approvato dal Governo, ed è stata perorata dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Maurizio Lupi, con il supporto del ministro con deleghe al Turismo, Dario Franceschini.

I porti come i campeggi, dunque, almeno dal punto di vista fiscale. Proprio su questo principio, infatti, nasce il concetto dei Marina Resort, ovvero strutture organizzate per la sosta e il pernottamento dei turisti all'interno delle proprie unità all'ormeggio, per le quali l'Iva deve essere la stessa di quella applicata da tutte le altre strutture ricettive turistiche.

Falliti i primi tentativi di qualche tempo fa di far diventare legge nazionale i Marina Resort, tre regioni, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Liguria, si erano mosse in modo indipendente per recepire nel proprio ordinamento i Marina Resort e, quindi, esercitare l'applicazione dell'Iva al 10%.

Il problema ora è un altro. La norma, purtroppo arrivata a fine stagione, è valida solo per il 2014. Per il 2015 bisogna ancora trovare la copertura del minor gettito Iva, anche

se in realtà un'aliquota così allettante potrà far ritornare in patria buona parte dei 40.000 diportisti fuggiti dall'Italia (fonte Ucina), aumentando così il numero dei contribuenti.

In ogni caso, a rendere definitiva questa norma ci dovrà pensare la Legge di Stabilità e in Parlamento c'è chi si sta già muovendo. La onorevole Micheli e la senatrice Fabbri, infatti, si stanno spendendo per sostenere questa causa e rendere definitivo il provvedimento. Intanto, il fatto che il Governo abbia approvato questa norma a favore della nautica, è confortante, perché è un chiaro segnale dell'intenzione di palazzo di dare un colpo di spugna alle politiche repressive dei Governi precedenti e di riconoscere la nautica non solo per il suo valore ricreativo, ma anche come comparto produttivo in grado di generare guadagno per lo Stato e lavoro per le persone.



# Salone Nautico di Genova, la festa del mare



DALL'1 AL 6 OTTOBRE, 180.000 MQ CON 760 ESPOSITORI E MILLE BARCHE, DI CUI OLTRE 50 NOVITÀ SOLO A MOTORE. ECCO I BUONI MOTIVI PER ANDARE AL NAUTICO

**S**e la fiera di Cannes è quella che (a settembre) apre il calendario dei grandi saloni internazionali, il Salone di Genova è quello che (a ottobre), in una sorta di staffetta, raccoglie il testimone e dà continuità al coinvolgimento degli appassionati del mondo nautico.

Quest'anno la fiera della Costa Azzurra ha avuto forse un afflusso minore di visitatori, ma di sicuro una concentrazione maggiore di armatori interessati all'acquisto. Insomma un pubblico più selezionato per quanto riguarda gli interessi di una fiera e dei suoi espositori. Ecco perché il Salone di Genova non deve essere visto agli occhi del pubblico come un concorrente di Cannes, bensì come la naturale continuità della kermesse francese. Lo spostamento delle barche dalla

Francia all'Italia per una nuova fiera a distanza di 15 giorni, infatti, può sembrare assurdo, ma per gli operatori va a completare il lavoro fatto a Cannes andando a raggiungere tutti quegli armatori che per vari motivi, o di distanza o di tempo o di migliori collegamenti aerei rispetto a quelli con Cannes, preferiscono respirare la nautica alla fiera di Genova.

È innegabile che il Nautico oggi sia una manifestazione più ridimensionata in termini di grandezza e (da sempre) di attrattiva turistica, però non è da meno in fatto di prestigio, anzi, per certi versi la riduzione ha dato nuove e più interessanti possibilità di evoluzione. Ha ribaltato per esempio la disponibilità dei test in acqua. A Cannes sono sempre meno le barche che possono uscire in mare, a causa dell'affollamento de-

gli ormeggi, mentre a Genova si sono liberati spazi per poter far uscire le barche a fare i test in acqua, cosa che prima non era proprio possibile ed era uno dei più grandi handicap di questa fiera. Basti pensare che quest'anno c'è il 50% in più di barche fuoribordo esposte in acqua.

Sarà anche per questo che una parte dei cantieri che avevano abbandonato Genova, ora hanno deciso di rientrare, anche se a tale ricongiunzione corrispondono altre separazioni. Ci sono infatti altri cantieri che sono usciti dal Salone di Genova, però lo hanno fatto in un modo che ha dato più il sapore di una presa di posizione nei confronti dell'organizzazione che di una reale situazione del mercato italiano, perché è vero che partecipare a una fiera come quella di Genova com-

porta dei costi importanti e difficili da digerire per chi vende prevalentemente all'estero, ma se il motivo fosse solo questo, non parteciperebbero e basta. Farlo notare con comunicati ad hoc, invece, tende a far rilevare una situazione di attrito che, a torto o a ragione, si è creata fra il Nautico e parte dei suoi espositori. Sarà un'opportunità persa per questi cantieri? Sarà un dispiacere per i diportisti italiani perdere il contatto con pezzi importanti della nautica? Ce lo sapranno dire quando tutti tireranno le somme.

Intanto il periodo dall'1 al 6 ottobre non è focalizzato solo sul quartiere fieristico, ma su tutta la città. Sono molte le iniziative che coinvolgono Genova, in un ricco programma di manifestazioni "fuorisalone".

Claudio Russo ►

**PADIGLIONE B**

Al piano terra, il **BOATING DISCOVERY** - tutto il necessario per il primo acquisto di un'imbarcazione, dai prodotti ai servizi connessi - ospiterà le imbarcazioni fino a 12m, fuoribordo e imbarcazioni pneumatiche. Al piano superiore sarà invece presente **TECH TRADE**, l'intero settore degli accessori, dalla componentistica tecnica e della strumentazione elettronica.

**SEA EXPERIENCE - PADIGLIONE D**

Padiglione D: ospiterà lo shopping nautico, l'abbigliamento tecnico ed il mondo degli sport acquatici.

**RED WALL**

Area di ingresso: inizio del percorso di visita che accompagna alla tensostruttura, nella quale sarà presente il nuovissimo Sailing World.

**FOOD COURT**

Sotto la tensostruttura è l'area dedicata alla ristorazione di qualità curata da Eataly. Qui si svolgeranno inoltre eventi legati all'eno-gastronomia mentre jazz band si alterneranno per allietare i visitatori in un'atmosfera glamour e conviviale.

**NUOVA MARINA 1**

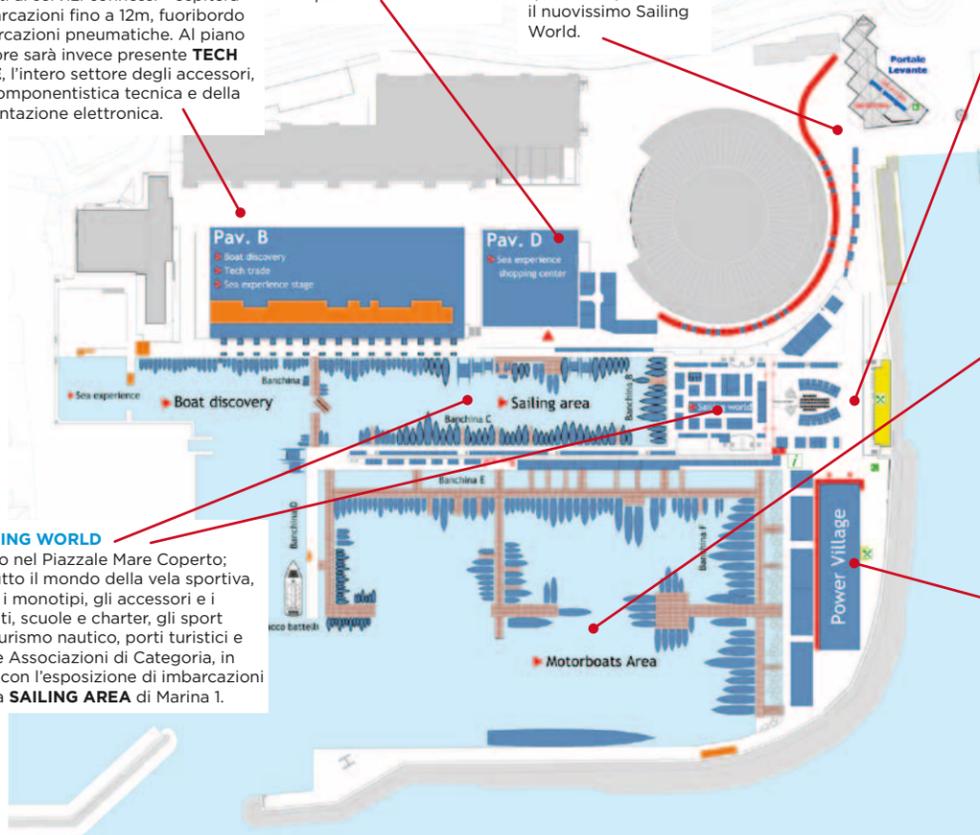
La **MOTOR BOATS AREA** è interamente dedicata all'esposizione delle imbarcazioni a motore a partire dai 12m fino ad arrivare ai maxiyacht. Un'esposizione che si dispiega tra gli allestimenti delle banchine galleggianti, invitando alle prove in mare delle imbarcazioni.

**POWER VILLAGE**

Nel Piazzale Mare di fronte alla Nuova Marina 1, il padiglione raccoglie l'esposizione di impianti destinati alle grandi imbarcazioni come motori entrobordo, generatori, trasmissioni e stabilizzatori.

**NEW SAILING WORLD**

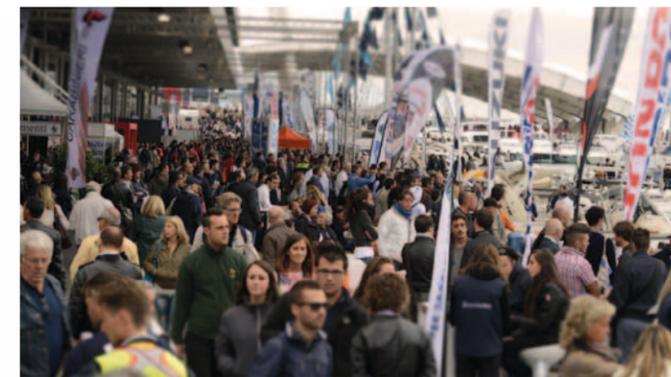
Posizionato nel Piazzale Mare Coperto, ospiterà tutto il mondo della vela sportiva, le derive e i monotipi, gli accessori e i componenti, scuole e charter, gli sport nautici, il turismo nautico, porti turistici e marine e le Associazioni di Categoria, in continuità con l'esposizione di imbarcazioni a vela nella **SAILING AREA** di Marina 1.



## Sette quartieri a tema e, in più, una "gustosa" novità

Si era detto che quest'anno il Salone avrebbe dato ampio risalto al gourmet con il **Food and Beverage Court**, ovvero una piazza per ospitare il meglio dell'enogastronomia italiana, e con corner caratteristici dislocati in vari punti della fiera. Ebbene, a curare tutta la rete di ristorazione del Salone Nautico sarà **Eataly**, un altro marchio emblema del made in Italy. Il marchio Eataly ha come primo obiettivo la valorizzazione dei prodotti tipici italiani favorendone la reperibilità e la distribuzione a prezzi sostenibili e al tempo stesso racconta la cultura del "mangiare bene" attraverso storie di persone e aziende.

Ma al Nautico anche i superyacht sono un simbolo del Bel Paese. Nasce così **Super Made in Italy**, la grande area dedicata ai superyacht, lungo la banchina H del Marina Grande 1, in un allestimento espositivo di assoluto rilievo, dove si concentra il meglio della produzione italiana degli yacht sopra 24 metri. Dal lato opposto, il Salone è anche teatro del **Navigar m'è Dolce**, l'iniziativa dell'Ucina che, in collaborazione con i cantieri, mette a disposizione barche e gommoni per coinvolgere neofiti e appassionati dando loro la possibilità di andar per mare e provare le belle sensazioni della navigazione da diporto.



**BARCHE, GOMMONI, SUPERYACHT, ACCESSORI E TUTTO CIÒ CHE RIGUARDA IL MARE E IL DIPORTO. IL SALONE DI GENOVA È PIÙ DI UNA SEMPLICE FIERA NAUTICA**



## Orari, biglietti e convenzioni

**Orario di apertura**  
Dalle 10 alle 18.30

### Biglietti

*Intero:* 15 euro

*Intero online:* 13 euro+ commissioni

*Ridotto:* 13 euro (disabili, comitive di almeno 30 persone, iscritti ai Cral)

### Promozioni e convenzioni

*Formula 2x1:* un biglietto adulto omaggio per ogni biglietto acquistato. Vale per tesserati alle Federazioni del Mare (Fiv, Fick, Fin ecc.) e ai soci del Touring Club.

*2 euro di sconto:* ai possessori di biglietto dell'Acquario di Genova, della mostra Frida Kahlo, Diego Rivera e Arte Ottomana, acquistati durante il periodo

del Salone di Genova. Ai possessori di titolo di viaggio Trenitalia su Freccebianca che, nel periodo della fiera, riporta la destinazione di Genova.

### Servizi Navette e Battelli

Collegamento con le principali stazioni ferroviarie, aeroporto da e verso il salone e i principali alberghi.

**Tutti i dettagli su:**  
[www.genoaboatshow.com](http://www.genoaboatshow.com)



## Il Salone Nautico vi porta in città con le iniziative di Genova in Blu

Come ogni fiera di grande richiamo internazionale, anche il Salone Nautico di Genova è arricchito da un fitto calendario di iniziative culturali e ludiche, che coinvolgono la città invitando i visitatori a proseguire la giornata dopo la fiera fra le vie, i palazzi e i negozi di

Genova. Un gran fuorisalone che nasce dal progetto Genova in Blu e che è ormai alla quarta edizione. Giorno dopo giorno ci si può muovere fra mostre, incontri culturali dislocati in diverse aree della città, dalle vie storiche ai prestigiosi palazzi antichi, fino ad arrivare alla possibilità di fare shopping serale nelle strade più importanti di Genova, grazie all'apertura straordinaria delle attività commerciali. Insomma un

ricco calendario che dall'1 al 5 ottobre in ogni momento della giornata saprà arricchire la permanenza a Genova dei visitatori.

Il programma con tutti i dettagli di date e orari è costantemente aggiornato e disponibile su: [www.genovainblu.it](http://www.genovainblu.it). Da non dimenticare poi le attrazioni classiche della città, come l'Acquario di Genova, Galata Museo del Mare e molto altro.



# Dalla Grecia alle Azzorre

## Una traversata di 3500 miglia

di Claudio Russo

Un gommone di 10 metri, due fuoribordo da 300 cv e quattro impavidi marinai. Ecco gli elementi che hanno dato luogo all'incredibile avventura oceanica durata 20 giorni



Tutto è nato da un sogno che sembrava irraggiungibile, ma la forza del desiderio lo ha reso un obiettivo da mettere in atto. Così, tre giornalisti greci hanno formato l'equipaggio "Rib Adventure" e hanno dato vita all'Hellas-Azores, Crossing Mediterranean Sea and Atlantic Ocean, che è un raid dal traguardo effettivamente molto ambizioso: partire dalla Grecia meridionale alla volta delle Azzorre,

il che significa, attraversare il mar Jonio, oltrepassare lo stretto di Messina per risalire lungo tutta la costa Tirrenica della nostra penisola e poi puntare verso Marsiglia, in Francia, e da lì scendere a Gibilterra costeggiando la Spagna. Una volta in oceano Atlantico, ancora un bel tratto di navigazione costiera in direzione Lisbona e poi, via, solo oceano a 360°, perché l'ultima tappa è stata quella del traguardo raggiunto alle

Azzorre, una traversata durata due giorni e due notti dopo aver imbarcato le taniche necessarie di benzina. Il tutto per 3500 miglia percorse in 18 giorni a cavallo fra fine luglio e inizio agosto. Perché tutta questa navigazione costiera e non una traversata dritta a sud del Mediterraneo per sfociare in Atlantico? Perché i nostri impavidi erano a bordo di un gommone di 10 metri con due fuoribordo Suzuki da 300 cv.

### I motori

Sono due Suzuki DF300AP da 300 cv, che possono operare sia come destrorsi che sinistrorsi, ma ciò che l'equipaggio ha sicuramente apprezzato di più è il sistema Lean Burn che, grazie a una regolazione costante della miscela aria-benzina, abbassa i consumi ai medi e bassi regimi, che ovviamente sono quelli più utilizzati in traversate di questo genere.

### Il gommone

È un Corsair 31 del cantiere greco Topline. Fuoritutto è lungo 9,60 m, mentre la carena è di 8,80 m ed è costruita con l'infusione sottovuoto. La carena è molto performante con un'efficienza che permette velocità di oltre 60 nodi. È realizzato anche in versione Racing e usato nelle gare di motonautica dove si vola a più di 80 nodi. Ma nella Rib Adventure, la velocità si è attestata intorno ai 32 nodi.

### L'equipaggio

Il fascino del blu infinito, il profumo del mare, l'amore per i viaggi e la massima sensazione di libertà sono alcuni degli elementi che hanno motivato tre giornalisti greci a unirsi in equipaggio, a cui si è aggiunto anche un italiano, per un'avventura di 3500 miglia su un gommone di 10 metri.





1) Salonicco

2) 14/Dalla Grecia a Tropea



3) Da Tropea a Napoli

4) Da Napoli all'Elba e Portofino



5) Da Portofino a Port Gros



6) Da Port Gros a Port Spain



7) Da Port Spain a Port Ginesta



9) Arrivo a Lisbona



10) Da Lisbona a Cascais



8) Dalla costa spagnola al Portogallo



11) In oceano Atlantico



12) Arrivo a Sao Miguel



13) Arrivo a Ponta Delgada. FINE TOUR

Arrivo a Ponta Delgada. FINE TOUR

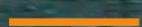




*\*Barcheyacht è un sito web dedicato alla prenotazione e creazione di vacanze in barca. Grazie al confronto di oltre 10.000 modelli di imbarcazioni, alla completezza dei dati relativi alle offerte e agli itinerari di viaggio, Barcheyacht consente anche ai neofiti di approcciarsi per la prima volta al mondo nautico. Organizza passo dopo passo la tua vacanza in barca e scegli l'imbarcazione giusta per le tue esigenze. Barcheyacht, semplice navigare!*

Isola d'Elba - Isola Corbelli

# Arcipelago Toscano: tutta la bellezza in 5 isole

LA GRANDE VARIETÀ DELL'ARCIPELAGO TOSCANO PUÒ ACCONTENTARE TUTTI, DA CHI AMA LE BAYE SABBIOSE A CHI PREFERISCE LE COSTE ROCCIOSE. L'ARCIPELAGO FA PARTE DEL PARCO NAZIONALE E LA SUA ISOLA PIÙ NOTA E PIÙ VIVA È L'ELBA, LA PIÙ POPOLOSA E FREQUENTATA DAI TURISTI. È ANCHE L'UNICA A ESSERE INTERAMENTE ACCESSIBILE, POICHÉ LE ALTRE SONO PARZIALMENTE CHIUSE AL PUBBLICO COME MONTECRISTO, CAPRAIA, GIANNUTRI E GIGLIO).  A cura di Barcheyacht.it\*

# Elba

**A**l'Elba il colore dominante è il blu del mare. I 70 lidi fruibili presentano tutte le combinazioni possibili di balneazione: sabbia, ciottoli, sabbia scura, scogli. Per tutti i gusti sono anche le offerte dedicate ai turisti: saranno accontentati sia chi desidera relax, sia i visitatori più modaioli, gli amanti della natura e chi è in cerca



*Cala del Piscatoio*

solo di divertimento. Le cale più tranquille sono Cala Piscatoio e Cala Mandriola. D'obbligo è assaggiare almeno una volta l'Aleatico, il vino locale. Una curiosità: nelle vicinanze di Punta Calamita, si verifica un fenomeno particolare, ovvero gli aghi delle bussole delle barche che navigano al largo di questa zona risultano sballati a causa dei giacimenti di ferro.



*Cala Mandriola*

# Capraia

**S**i può approdare a Capraia solo attraverso la zona del porto. L'isola, di origine vulcanica, permette di incontrare animali come i delfini e altri meravigliosi cetacei. Ciascuna baia presenta un'attrattiva particolare: Cala Rossa ha un'enorme parete rocciosa, ovviamente di colore rosso, con una gradazione porpora, a Cala Mortola si possono trovare diverse spiaggette, sia di ciottoli che di sabbia, mentre Punta della Teja è il tempio dei fondali, imperdibile soprattutto per chi pratica già abitualmente snorkeling.



*Porto*



*Cala Rossa*

# Montecristo



L'isola, che si trova a 40 miglia dalla Maremma, si presenta come un monte di granito che sporge dal mare. È sempre stata avvolta da un'atmosfera particolare, dal fascino enigmatico. Ad attribuirle ancora più notorietà sono state la storia (l'isola è stata infatti protagonista di diverse vicende storiche) e la letteratura: chi non ha mai sentito parlare de "Il Conte di Montecristo" di Alexandre Dumas? Non deve sorprendere sapere che su Montecristo

sono presenti solo due edifici, un'abitazione ed una villa di caccia, poiché per 123 anni è stata abitata da un'unica persona, il guardiano. Questo perché è sempre stata una terra piuttosto difficile da conquistare: di tutti quelli che ci tentarono solo George Watson Taylor ci riuscì. A lui va anche il merito d'aver convertito Cala Maestra in una deliziosa area verde, dotata di giardini terrazzati e di specie arboree esotiche. Oltre a Cala Maestra consigliamo di recarsi a Cala Santa Maria e a Grotta del Santo.



Montecristo?



Cala Maestra



# Giannutri

È la meta ideale per chi adora il birdwatching: le specie più rare, come il gabbiano corso, si trovano proprio qui. E che dire della possibilità di fare immersioni? Unica! Spugne e coralli d'ogni tipo, tunicati, gorgonie arricchiscono le pareti verticali. Certo, ci sono delle restrizioni piuttosto severe, come divieti di navigazione in alcune zone, ma ciò ha permesso di far ripopolare flora e fauna marine. L'unico modo per giungere a Giannutri è tramite la propria imbarcazione, attraccando all'ansa Spalmatore, o utilizzando il servizio di traghetti giornaliero; inoltre l'isola è totalmente sprovvista di alberghi e campeggi, motivo in più per arrivarci con la propria barca!



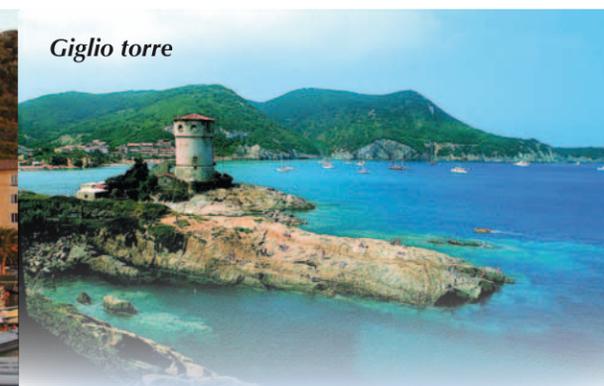
Ansa Spalmatore



Cala Allume



Giglio porto



Giglio torre

# Giglio

L'isola è stata purtroppo protagonista di recente di un triste fatto di cronaca, che ha coinvolto la nave da crociera Concordia. Ma il Giglio ha tanta altra storia da raccontare. L'isola, a dispetto dell'enorme affluenza di turisti, concentrata principalmente nei mesi estivi, conserva tutt'ora l'autenticità e la riservatezza di un tempo. Oltre ad avere a disposizione molte baie in cui fare una nuotata (non fatevi sfuggire le baie di Canelle, Campese, Arenella e Giglio Porto), il visitatore avrà anche diverse possibilità d'escursione. Il Giglio è probabilmente già ampiamente nota agli amanti di subacquea, poiché vanta alcuni dei fondali più affascinanti del Mediterraneo, dove si potranno ammirare distese di posidonia, orgonie e particolari e multicolori spugne.



# ESSENTIAL KIT PER L'ORMEGGIO



Tu pensa a rilassarti, all'ormeggio ci pensa Yacht Controller.

Prova la comodità, la sicurezza ed il vantaggio di avere un prodotto YC a bordo. Gli originali ed inimitabili radiocomandi per ormeggio **DUAL BAND** (doppia banda trasmissione) o **SMART** (singola banda trasmissione), i joysticks di manovra **JCS** o **JCS plus**, con il suo design nuovo ed ergonomico, e il nuovo arrivato **en-joy**, l'esclusivo joystick wireless, che permettono con il semplice movimento della vostra mano, l'azionamento dei motori, dell'elica di prua o di poppa, la calata e la salpata dell'ancora consentendo di ormeggiare, manovrare ed indirizzare l'imbarcazione in qualsiasi direzione, con precisione ed in tutto relax.



Tu pensa a rilassarti, all'ormeggio ci pensa Yacht Controller!



Per informazioni:  
Tel. +39 0184 501688  
[www.yachtcontroller.it](http://www.yachtcontroller.it) - [info@yachtcontroller.it](mailto:info@yachtcontroller.it)



BOATMAG.it

2015 ANTEPRIME



## Le novità di stagione





Lung. 17,00 m - Larg. 5,00 m - Mot. 2x435 o 625 cv Ips



## ABSOLUTE 58 NAVETTA

E anche Absolute si lancia nel mondo delle navette long range in stile modern-classic. Navetta 58, infatti, è il nuovo 17 metri che dà una netta virata al catalogo di barche fly ed express di Absolute. Il layout del salone sul main deck si sviluppa

in due ambienti separati, quello per il relax con un ampio living a poppa e quello per il convivio a prua, dove c'è un'estesa dinette e una cucina che lascia spazio anche alla postazione di comando. Le cabine sono tre, tutte con bagno, di

cui l'armatore a poppa su tutto baglio. Ampio spazio e originalità d'arredo si evidenziano pure sul fly, dove si nota la postazione di comando avvolta da due divani a L per creare un living attorno al timoniere. A poppavia c'è invece la clas-

sica dinette a C servita da un mobile bar sul lato opposto, a cui segue uno spazio poppiero per il ricovero del tender oppure per arredarlo a piacere con complementi amovibili se si decide di alloggiare il tender sulla plancetta di poppa.

## AUSTIN PARKER AP36 IBRIDO



Lung. 9,94 m - Larg. 3,72 m - Mot. 2x220 cv

Il "piccolino" di casa Austin Parker torna sulla scena delle novità di stagione, presentandosi in una versione ibrida. La barca è sviluppata attraverso l'evoluzione dell'Austin Parker 36, il natante di 9,90 metri del cantiere toscano, e può essere gestito in tre modalità: spinta solo dai motori diesel, solo con l'uso dei motori elettrici a zero emissioni, oppure con la combinazione dei motori diesel e quelli elettrici per ottenere le prestazioni massime, stimate in 26/27 nodi. Quest'ultimo dato appare fra i più interessanti, perché

se la navigazione esclusivamente elettrica da un lato permette di non consumare carburante, dall'altro ha i noti limiti di autonomia. Con la combinazione diesel/elettrica, invece, si ottiene un giusto equilibrio fra risparmio e prestazioni. La lunga navigazione, infatti, può essere effettuata alternativamente con i motori elettrici e quelli diesel che, una volta in funzione, ricaricano le batterie della propulsione elettrica. In questo modo si possono dimezzare i consumi di carburante e si può anche navigare senza restrizioni nei parchi marini e nelle aree protette. Oltre alla nuova propulsione, l'AP36 è stato rivisto in alcuni dettagli: l'hard top è in carbonio e sul tettuccio (che è apribile) sono posizionati pannelli fotovoltaici per la ricarica del pacco di batterie al litio. Per il resto la barca mantiene il layout che si sviluppa in un grande open space sottocoperta, dove a prua si colloca il letto matrimoniale, mentre a centro barca si trova una dinette, la toilette e un mobile. A poppa, invece, è stato ricavato un vano con un letto per due.

## AZIMUT 50 FLY

In casa Azimut torna in auge l'Azimut 50, il nuovo 15 metri che segna il passo di un rinnovato family feeling con cui Azimut intende attribuire uno spirito di maggior prestigio alla gamma fly fin dai modelli di base. Non a caso molte soluzioni progettuali e stilistiche si riconducono all'altrettanto nuovo Azimut 80 e all'esterno il richiamo subito evidente è nelle vetrate laterali, che sono in un disegno

unico, ampliato a poppa per donare più vista verso l'esterno a chi è accomodato nel living interno. Naturalmente anche il décor degli interni ha un alto indice di prestigio, ma a bordo dell'Azimut 50 si apprezzano pure le volumetrie, che in coperta regalano un pozzetto di 17,50 mq, mentre sottocoperta hanno permesso di ottenere una terza cabina con due letti a castello. Le altre due cabine sono



Lung. 15,88 m - Larg. 4,60 m - Mot. 2x670 cv



matrimoniali e prevedono l'armatoriale a centro barca e la Vip a prua. Sul ponte inferiore c'è anche la cucina, ricavata in una zona di disimpegno fra le cabine. Anche il fly è molto ampio e ben arredato. Accanto alla plancia di comando si sviluppa un prendisole raccordato a poppavia con la grande dinette a C, dove c'è anche la cucina. Nella zona di poppa, invece, si può scegliere se avere due grandi divani/chaise longue su entrambi i lati, oppure sostituire uno con un divano più ampio e con conformazione a L.

## AZIMUT 77 S

Questo 23 metri porta una ventata di novità ai vertici della gamma open di Azimut, poiché il 77 S non nasce per sostituire altri modelli, bensì per espandere l'offerta del cantiere.

La firma del design esterno è quella tradizionale di Stefano Righini, che ha creato un giusto mix fra i tratti che caratterizzano il family feeling della gamma e i nuovi dettagli progettuali, come per esempio la zona sopra la tuga, dove è ricavato il sun-deck con prendisole e postazione pilota, che non è più sovrastata dal rollbar e dai montanti laterali, ma è libera da qualsiasi sovrastruttura lasciando a un bell'alberotto poppiero il compito di supportare luci, antenne, tromba, radar e accessori vari. Una soluzione questa che, come si può vedere dalla foto, snellisce ulteriormente il profilo, già sportivo di suo, della barca. Altrettanto tradizionalmente, il décor degli interni è curato da Carlo Galeazzi, che ha scelto essenze in zebbrano lucido e rivestimenti in pelle cucita a mano.



Lung. 23,60 m - Larg. 5,65 m - Mot. 3x900 cv Ips



Inedito anche l'equipaggiamento dei motori, che prevede tre Volvo Penta Ips 1200 da 900 cv. L'adozione dei pod porta vantaggio non solo alle prestazioni e ai consumi, ma anche all'abitabilità. Sottocoperta la barca offre 4 cabine, tutte con bagno privato. L'armatoriale naturalmente è un'immensa suite che sfrutta tutto il baglio centrale dello scafo, ma anche la Vip al vertice di prua, rivela spazi importanti.

## AZIMUT ATLANTIS 50. ORA ANCHE IN VERSIONE OPEN

Una nuova versione entra nella gamma Atlantis del cantiere Azimut. Il 50, infatti, si presenta nella variante Open, dove il ponte principale si sviluppa in un unico ambiente fra living e pozzetto. Quest'ultimo prevede una nuova configurazione con divano a "U" dotato di seduta aggiuntiva rivolta verso il prendisole di poppa, che a sua volta nasconde il garage per il tender, che può essere lungo fino a 2,4 m. A pochi gradini c'è la spiaggia lift.

La cucina esterna a dritta è equipaggiabile con lavello in acciaio inox, frigorifero, icemaker e barbecue. Il pagliolato è completamente in teak, a differenza del Coupé in cui la separazione tra interni ed esterni è marcata da diversi materiali anche nella pavimentazione. L'Azimut Atlantis 50 Open può ospitare da quattro a sei persone, grazie alla possibilità di aggiungere alla cabina

armatoriale e alla Vip una terza cabina opzionale in alternativa alla dinette. La cabina master è posta a centro barca, a tutto baglio. La master cabin è completamente rinnovata e disposta a L. È equipaggiata con frigorifero a incasso da 215 litri e piano in vetroceramica a quattro fuochi.

La barca monta due Cummins da 600 cv che consentono di raggiungere una velocità massima di 32 nodi, e un regime di crociera di 28 nodi.



Lung. 16,19 m - Larg. 4,30 m - Mot. 2x600 cv

## AZIMUT GRANDE 95 RPH

Fra le novità più interessanti introdotte a bordo del nuovo Azimut Grande 95 RPH si evidenzia la postazione di comando rialzata, quindi in un ambiente più indipendente e distaccato dal salone, da qui la denominazione RPH, che sta per Raised Pilot House. Il flybridge, inoltre, è incredibilmente ampio con oltre 60 mq di

superficie, mentre per la notte, a bordo c'è ospitalità per dieci persone in cinque cabine: per l'armatore sul ponte principale e le quattro degli ospiti su quello inferiore, dove ci sono anche le tre per l'equipaggio.

Azimut Grande 95rph è il modello di accesso alla prestigiosa gamma di Azimut

Yachts, ha una lunghezza fuori tutto di 28,62 m per una larghezza di 6,94 m e un'immersione di 2,05 m. La motorizzazione è affidata a una coppia di MTU da 2.200 cv l'uno per una velocità di punta di 26,5 nodi e una di crociera di 20 nodi. Il dislocamento è di 110 t, mentre la capacità dei serbatoi è di 12 mila litri per il

carburante e 2 mila litri per l'acqua. La gamma Grande attualmente include cinque modelli da 95 a 120 piedi: imbarcazioni plananti oltre trenta metri caratterizzate da un alto livello di personalizzazione. La gamma è la più esclusiva delle cinque collezioni del brand Azimut Yachts.



Lung. 28,62 m - Larg. 6,94 m - Mot. 2x220 cv

## BAVARIA SPORT 400, DALL'OPEN AL COUPÉ ALL'HARDTOP, TUTTI I GUSTI SONO SERVITI

Bavaria rinnova tutta la gamma a motore e lo fa in nome della versatilità e della personalizzazione. Così il nuovissimo Bavaria Sport 400 debutta in tre versioni: Open, Coupé e HT. La varietà di versioni permette alla barca di abbracciare il più vasto bacino d'utenza, a partire da chi è affezionato al classico express cruiser tutto aperto, che potrà scegliere l'Open, per arrivare a chi invece preferisce un pozzetto

coperto scegliendo l'HT, a sua volta declinato nelle versioni con tettuccio rigido o soft top entrambi apribili elettricamente. La naturale evoluzione di quest'ultima versione è la Coupé, che permette di chiudere totalmente il pozzetto con l'ausilio di una porta a vetri scorrevole. In ogni caso, molto spazio rimane per la vita all'aperto, grazie al pozzetto con la sua dinette a C convertibile in prendisole e alla plancetta

bagno di notevoli dimensioni.

L'altezza massima sottocoperta è di 2,10 metri e il layout è a due cabine con il quadrato al centro arredato da una dinette e una cucina a L, accanto alla quale si trova la porta d'accesso all'unico, ma ampio, locale toilette con doccia separata.

La cabina armatoriale è a prua, mentre a poppa si trova la cabina per gli ospiti, dotata di due letti singoli trasformabili in un letto matrimoniale e di un divano per due. Il cantiere propone la scelta delle essenze, che vanno dalla classica tonalità più scura alle più moderne tinte chiare.



Lung. 12,21 m - Larg. 3,99 m - Mot. 2x320 cv



## BAYLINER ELEMENT XL



Lung. 6,10 m - Larg. 2,20 m - Mot. 1x115 cv max

Il nuovo Element XL riprende quanto di buono si era visto sul recente Element, ma sviluppata su circa un metro in più di lunghezza. Un'evoluzione che su queste dimensioni si fa apprezzare. Quindi una barca ideale per escursioni giornaliere che, con il suo ben articolato layout, permette di accogliere sette persone con un discreto comfort. Il concetto progettuale di

Element si basa su tre ambienti che, pur nella ristrettezza delle dimensioni, restano abbastanza ben scanditi e fanno della versatilità il loro punto di forza: sia a prua che a poppa il solarium si può trasformare rapidamente, eliminando l'elemento centrale, per dare più agio agli spostamenti a bordo. In particolare, per allestire una dinette a prua e, a poppa, per accedere

alle plancette ai lati del fuoribordo ideali per il bagno e lo sci nautico; qui è anche previsto un box ghiacciaia opzionale, oltre ai serbatoi di acqua e carburante. La zona centrale propone due sedute, oltre a quella del pilota servita da una plancia con strumenti multifunzione; sotto ogni seduta si aprono altrettanti gavoni, così come sotto il solarium prodiero.

## BENETEAU FLYER 5

Il Beneteau Flyer 5, lungo 5,50 metri, è rivelato in anteprima nelle versioni SpaceDeck e SunDeck, che rappresentano due modi opposti di intendere il pozzetto. Il Flyer 5 SpaceDeck, infatti, ha la zona di prua completamente vuota e calpestabile, con la possibilità di muoversi da prua a poppa con molta agevolezza grazie alla conformazione walkaround del pozzetto (il posizionamento della consolle al centro della barca permette di liberare spazio ai lati creando un passaggio libero su tutto il perimetro della barca, da qui la definizione walkaround).

La versione SunDeck, invece, come lascia

intuire il nome, prevede un esteso prendisole che va a occupare tutta l'area di prua, in cui è ricavata anche una piccola cabina con cuccetta per due. Per entrambi i modelli, a poppa è previsto un divanetto lungo lo specchio di poppa, che lascia spazio a un passaggio che si apre sul mare e dotato di scaletta di risalita dall'acqua. Il Flyer 5 ha la carena Air Step, brevettata da Beneteau, che come principio di funzionamento utilizza una "iniezione" d'aria sotto l'opera viva per creare meno resistenza fra l'acqua e la carena e, dunque, agevolare lo scivolamento a favore di una maggiore velocità.



Flyer 5: Lung. 5,50 m - Larg. 2,34 m - Mot. 1x140 cv



## BENETEAU FLYER 7

Nei suoi 7,50 metri, il Flyer 7 si presenta con un pozzetto che rende la barca adatta sia per il relax che per la pesca sportiva. Beneteau rivela in anteprima solo la versione SpaceDeck e al momento non ci è dato sapere se sarà seguita dalle altre varianti o se questo modello sarà disponibile solo in questa versione. Il Flyer 7 è dotato di due motori fuoribordo per una potenza massima complessiva di 300 cv. Il pozzetto segue lo stesso stile degli altri, ovvero con la conformazione walkaround e il divanetto di poppa, con

la differenza che a prua dispone di altri due divani. Come il nuovo Flyer 5, anche il Flyer 7 ha la carena Air Step, un brevetto di Beneteau usato anche su vari modelli da crociera di dimensioni molto più grandi. Due prese d'aria posizionate in coperta convogliano l'aria in altrettanti canali che sfociano sotto l'opera viva andando a creare una sorta di cuscino fra la carena e l'acqua che riduce la resistenza, agevolando così lo scivolamento per un incremento della velocità senza aumentare la potenza dei motori.



Lung. 7,50 m - Larg. 2,67 m - Mot. 1x300 cv; 2x150 cv

## DAL PICCOLO OPEN AL GRANDE SUPERYACHT



Lung. 58,00 m - Larg. 10,80 m - Mot. 2x1850 cv

## BENETTI 58 METRI ILLUSION 1

Illusion I è uno dei ultimi nati nella grande famiglia Benetti, costruito nel cantiere di Livorno. È un 58 metri in acciaio e alluminio a quattro ponti progettato dai designer di Green&Mingarelli per un armatore europeo. In navigazione, la velocità di crociera è attorno ai 15 nodi, mentre la massima è

di poco superiore; a 12 nodi, in andatura economica, l'autonomia è di 5 mila miglia nautiche con due motori da 1850 cv. Il layout prevede sei cabine. A poppa del ponte inferiore si apre una beach area affacciata sul mare, con ampia zona bar ben separata dal garage che si apre late-

ralmente per il varo e l'alaggio del tender e dei due jet ski. All'aperto il pozzetto è arredato da divano a C con doppio tavolino basso e varie poltroncine, il tutto servito da un bar ad angolo. Raggiungibile con una scala a poppa, il sun deck è stato sfruttato al meglio: la vasca Jacuzzi a

mosaico è circondata da divanetti prendisole a prua, mobile bar, griglia barbecue e dinette esterna; l'intera area può essere riparata dal vento grazie a una veranda con doppie porte scorrevoli, ma lo skylight con sei finestre a soffitto permette comunque un'apertura verso il cielo.

## BENETTI VELOCE 140

Lung. 42 m - Larg. 8,50 m - Mot. 2x3500 cv

Uno yacht dalla grande personalità realizzato sulla nuova carena D2P (displacement to planing) progettata dallo Studio Pierluigi Ausonio Naval Architecture e dal centro di Ricerca e Sviluppo del gruppo Azimut-Benetti. Un nuovo tipo di carena semiplanante i cui primi evidenti vantaggi consistono nella velocità di crociera di 12 nodi, ma con la possibilità di viaggiare a velocità più sostenute, oltre i 20 nodi. La barca adotta i motori più grandi mai montati dal cantiere di Viareggio, ovvero due Mtu da 3500 cv ed è dotata anche di un sistema di pinne stabilizzatrici elettriche della CMC Marine.

Il Veloce 140 è uno yacht semi-custom, che si caratterizza per gli interni personalizzabili anche nella distribuzione degli spazi secondo le richieste dell'armatore. Su questo esemplare prevalgono legni come il Tay tinto grigio chiaro e il Tabu gri-

gio ardesia per i pagliolati. Sono poi stati scelti laccati silver per elementi decorativi e laccati bianco e alcantara per ciellini. Tutti gli acciai sono satinati. Il Sun Deck è di oltre 77 metri quadri, dove domina la piscina centrale. Sull'upper deck non sono stati previsti i tradizionali arredi fissi, ma tutto si può facilmente

rimuovere e spostare per ottenere una sconfinata zona che si estende all'aperto. All'estrema poppa c'è il grande tavolo da pranzo con sedici posti a sedere. A prua la seconda spettacolare piscina di bordo, in questo caso particolarmente profonda, con una scaletta per potersi immergere completamente nell'acqua e rilassarsi

nell'idromassaggio. Di fronte, due grandi prendisole e una zona living con divano e tavolino. Sul main deck c'è pure la palestra con zona massaggi. Sottocoperta, invece, si articola la zona notte che è ripartita in cinque cabine: l'armatoriale, due matrimoniali e due doppie.



## CANADOS OCEANIC 90

Oceanic Yachts, la nuova linea di imbarcazioni costruite dal Cantiere Navale di Ostia, presenta il primo Oceanic Yachts 90 STS.

Battezzato Dolce Vita, il primo Oceanic 90 si caratterizza per i suoi ampi volumi esterni e interni così da garantire una confortevole vita a bordo. La cabina armatoriale è sul ponte superiore con terrazza privata, mentre una Vip più due cabine ospiti sono posizionate sul ponte inferiore. Il décor degli interni è il risultato di uno studio dell'ufficio design Canados in stretta collaborazione con l'armatore: i legni principali sono il rovere grigio sbiancato, ebano Macassar, Wengé, legno laccato e parquet per i pavimenti.

A poppa si può accogliere un tender di ben 6,50 metri, mentre a prua c'è altro posto, per esempio per due moto d'ac-

qua. Da segnalare che la propulsione è ibrida in modalità DiElec, opzione offerta sia sul 90 sia per il prossimo modello di 140 piedi, che sta a indicare una combinazione diesel-elettrica, vera innovazione della gamma Oceanic. In questa versione, Oceanic 90 STS può infatti funzionare sia con i due motori Caterpillar C32 per velocità fino a 28 nodi o, in alternativa, con due motori elettrici alimentati da generatori Kohler.

Lung. 27,80 m - Larg. 7,00 m - Mot. 2X1925 cv



## CONTENDER 30 ST

Corte Lotti Marine amplia la sua offerta di barche americane, importando in Italia un altro grande marchio: Contender. Il cantiere fu creato nel 1982 dal suo attuale proprietario, Joseph Neber, che dopo due anni trasferì tutta la struttura in Florida, dove fino a oggi ha costruito più di 6000 barche di tipo fisherman, tra i 6,5 e 12 metri sia open che cabinati, esclusivamente con motori fuoribordo. Nel 2008 ha allargato la produzione con la serie Stepped Hull, dotando di redan lo scafo di quattro dei suoi modelli più popolari.

Oggi il cantiere ha una distribuzione globale e sta sviluppando una nuova linea da crociera più indirizzata alla famiglia.

Il primo modello ad arrivare in Italia è il 30 ST, un fisher Center Console di 9 metri, che con due motori da 300 cv può raggiungere 58 nodi.



## COBALT R5

Alla sua prima apparizione in Italia l'R5 rappresenta egregiamente l'attenzione di Cobalt Boats alla qualità dei materiali

e alla cura dei dettagli. Il Cantiere è noto per la qualità delle proprie costruzioni ed è stato insignito di numerosi premi, molti dei quali attribuiti per la soddisfazione

della clientela. Tutti i modelli sono costruiti con le migliori tecnologie, impiegando strutture sandwich con rinforzi di Kevlar e utilizzando esclusivi sistemi di prote-

zione dello scafo brevettati dall'azienda. L'R5, come tutte le barche di Cobalt è personalizzabile nelle colorazioni esterne, nei tessuti e negli accessori.



Lung. 7,82 m - Larg. 2,59 m - Mot. 1x300 cv



Lung. 13,80 m - Larg. 4,37 m - Mot. 2x260, 300 o 330 cv

## CRANCHI ECO TRAWLER 40-43 LD

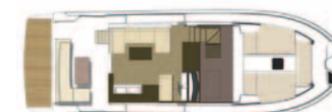
Con il nuovo Eco Trawler 40 Long Distance, mutabile in 43 grazie all'introduzione della plancetta bagno, il 2015 di Cranchi sarà all'insegna delle navette.

Dopo anni in cui ha presentato novità alla media di quattro barche a stagione, quest'anno Cranchi si concentra su un solo modello, da un lato perché la sua gamma è ancora piuttosto giovane, dall'altro lato perché punta a sviluppare a posizionarsi in una fascia di mercato molto sensibile in questo periodo, che è quella delle navette semidislocanti, in cui si è inserita l'anno scorso con l'Eco Trawler 53 Long Distance.

Così, il nuovo 40-43, oltre a farsi notare come barca in sé, ha anche "l'incombenza" di ampliare la nuova linea di navette modern-classic del cantiere, per offrire al mercato una scelta più ampia, ma soprattutto per dare un modello di ingresso che poi porti auspicabilmente gli armatori alla crescita verso gli esemplari più grandi. Il 40 ha un allestimento di base meno ricco del 43 ed è senza la plancetta di poppa, quindi come prezzo di partenza è più economico, ma non per questo è povero o meno personalizzato, tant'è che si può scegliere fra un layout a due o a tre

cabine, mentre per i motori si hanno tre opzioni a scelta fra una coppia di Volvo Ips da 260, 300 o 330 cv

La scelta del layout a due cabine apre a un'ulteriore opzione: si può scegliere fra quello con una cabina doppia a dritta e un ampio ripostiglio a sinistra oppure avere una sola grande cabina a tutto baglio con letto trasversale e allestita anche con un divanetto che, se non fosse per l'accesso esterno al bagno, potrebbe essere la cabina scelta dall'armatore. Più classico invece il layout a tre cabine, che vede quelle per gli ospiti affiancate a poppa.





Lung. 19,67 m - Larg. 5,25 m - Mot. 2x1015 cv



## FERRETTI 650

In un design strutturato su linee molto tirate, il nuovo Ferretti 650 rinnova alcuni tratti caratterizzanti di Ferretti Yachts e presenta una linea molto sportiva. Le linee del fly che digradano verso poppa insieme alla vetrata laterale che si acuisce fino a diventare una punta, alleggeriscono notevolmente il profilo di questa barca, che diventa estremamente filante. Lungo quasi 20 metri, il nuovo Ferretti

650 rinnova anche alcuni dei tratti distintivi dei fly di Ferretti Yachts. All'esterno, infatti, si notano nuovi fregi in vetroresina che "tagliano" il profilo delle vetrate nella sovrastruttura. Del tutto inedito è poi il disegno del fregio che unifica le vetrate delle tre cabine sottocoperta, le cui superfici sono state incrementate per offrire ancora più luce naturale a tutti gli ambienti. Rivista anche l'area di poppa, per rendere

più agevoli le manovre di movimentazione del tender, che può avere una lunghezza di oltre 3 metri ed essere movimentato tramite una gruetta. Le tre cabine sottocoperta sono tutte con bagno. L'armatore alloggia nella suite a centro barca, dove ovviamente non manca un salottino con divano e un mobiletto vanity. Dietro al letto c'è anche una cabina armadio "walk-in".

## FERRETTI CUSTOM LINE NAVETTA 28

Ferretti Custom Line Navetta 28 recepisce varie soluzioni già presenti sull'ammiraglia della serie, Navetta 33 Crescendo, ma al tempo stesso propone numerose novità, come il sistema a vetrate circolari scorrevoli nell'area pranzo panoramica sul ponte superiore, che consente grande flessibilità nell'utilizzo dell'ambiente: chiuso a poppa e connesso al salone oppure aperto verso l'esterno. Ma colpisce anche la novità del Dual Mode Transom (DMT), ovvero un sistema brevettato dal Gruppo Ferretti, che permette l'apertura del portellone dello specchio di poppa sia verso l'alto che verso il basso con la stessa coppia di pistoni, in quest'ultimo caso il portellone diventa una spiaggia privata in mezzo al mare di 9 mq, cosa per nulla comune su un 28 metri. Acqua e sole sono il leit motiv anche dell'upper deck, che è un confortevole ponte privato per

l'armatore e i suoi ospiti, allestibile con vasca idromassaggio e tendalino. Sottocoperta, appena discesi dalle scale si accede alla lobby centrale con parete a specchi e un ampio vano storage che introduce alle quattro cabine ospiti, di cui tre matrimoniali e una doppia, tutte con bagno privato completo di doccia separata. Le due Vip a poppa possono essere allestite con letti separabili, mentre alla cabina ospiti a letti singoli, a dritta, può essere aggiunto un terzo letto abbattibile. Ogni cabina è arredata da un totem fronte letto in laccato, con tv Led e mensole basse sulla parete fronte letto. Nelle due Vip può essere aggiunta una zona scrittoio con vanity e pouf e una parete a specchio. La motorizzazione prevede una coppia di Man da 1.200 cv, con cui si raggiungono i 16 nodi di velocità massima.

Lung. 28,31 m - Larg. 7,00 m - Mot. 2x600 cv



## FIAT SEAWALKER FB

Fiatt ha creato una nuova versione del 33 SeaWalker dotandolo di motori fuoribordo. Approfittando del cambio di propulsione, il cantiere partenopeo ha voluto accentuare ulteriormente lo spirito sportivo della barca, che conferma tutte le eccellenti qualità nautiche del modello entrobordo (che resta in produzione) semplificando le soluzioni d'allestimento sia degli interni sia della coperta, senza però trascurare il

comfort della vita a bordo. C'è sempre quindi il grande divano a poppa che si trasforma con un semplice comando idraulico in prendisole, in dinette oppure lascia libero l'intero pozzetto. Con l'unico mobile cucina in pozzetto, all'interno si apre il posto per un divanetto (che volendo può comunque essere sostituito da un'ulteriore cucina coperta), mentre a prua si trova il di-

vano a V che può essere velocemente trasformato in dinette o in una grande cuccetta matrimoniale. Una seconda cuccetta doppia è prevista dietro la scala a centro barca. Non manca ovviamente il locale toilette.



Lung. 9,98 m - Larg. 3,72 m - Mot. 2x300 cv





Lung. 7,47 m - Larg. 2,50 m - Mot. da 1x220 a 430 cv

### FRAUSCHER 747 MIRAGE

Un motoscafo dal look d'altri tempi, ma con un design senza tempo. Un design che va anche a braccetto con la funzionalità, cosa non sempre scontata. Così, osservando la coperta si nota un living compatto, ma molto ben fruibile, a cominciare dal prendisole di pop-

pa che, oltre a lasciare lo spazio a una passerella che agevola il transito degli ospiti, mantiene ampie dimensioni e può essere esteso ulteriormente abbattendo lo schienale del divano poppiero nel pozzetto. Questo divano, fra l'altro, si raccorda con un'altra seduta a sini-

stra che in un attimo può convertirsi in una chaise longue facendo traslare verso prua lo schienale del sedile del copilota. Il ponte di prua è apparentemente nudo, ma quando serve si può estrarre la cuscineria stivata lungo il pagliolo del vano ricavato sotto che si

estende per tutta l'area prodiera. Naturalmente ogni armatore può scegliere fra una vasta gamma di colori sia per gli esterni che gli interni, così come altrettanto ampia è la scelta fra le possibili motorizzazioni sia a benzina che diesel.

### GALEON 300 FLY

È il modello più piccolo del cantiere polacco ed è un natante di 9 metri adatto anche per la crociera. Disegnato dal progettista italiano Roberto Curtò, questo modello fly è costruito con la moderna tecnica dell'infusione e ha una lunghezza scafo di 9 metri, che lo rende particolarmente interessante per il mercato italiano, dove non necessita dell'immatricolazione poiché rientra nella categoria dei natanti. Di solito i natantoni, sono perlopiù barche open o hardtop. Il Galeon 300 è invece una barca a tre ponti, dove il fly non appare nemmeno tanto sacrificato, visto che offre un'area piuttosto ampia con un prendisole poppiero a tutto baglio e la consolle di comando in posizione centrale. Ecco quindi che senza troppe formalità amministrative ci si può godere una barca da crociera, che all'interno offre un quadrato con un'ampia dinette a C fronteggiata da un mobile cucina completo. Sottocoperta, invece, si trovano due cabine e un bagno e sono previsti due livelli di finitura, in rovere e in noce.



Lung. 10,60 m - Larg. 2,94 m - Mot. 2x225 cv



Lung. 10,30 m - Larg. 2,94 m - Mot. 2x225 cv



### GALEON 305 HTS

Nasce sulla stessa base del nuovo 300 Fly, ma si propone con una sovrastruttura particolarmente tondeggianti e dotata di tettuccio apribile. In pozzetto si apprezza il grande prendisole che nasconde un ampio vano di stivaggio, ma un altro prendisole è disponibile nella classica posizione di prua. Una plancetta di poppa di 80 centimetri regala comodità anche per quanto riguarda

l'accesso al mare, che può essere pratica anche per il ricovero di un tender. Molto ben studiati sono i layout degli spazi interni. Sottocoperta c'è ospitalità per quattro persone in due cabine separate e servite da un locale toilette, di fronte al quale si sviluppa la zona cucina ottenuta in un'area compatta ma facilmente fruibile. Il quadrato sul ponte principale, invece, prevede un'ampia dinette a poppa, trasformabile velocemente in letto matrimoniale che porta a sei le persone ospitabili per la notte, e una grande chaise longue a prua, che col tettuccio apribile si può usare come prendisole. Al confine fra salone e pozzetto c'è un altro mobile con lavello e grill, che serve comodamente la dinette interna e lo spazio in pozzetto. Questo natante, come il 300 Fly, è omologato in categoria B.



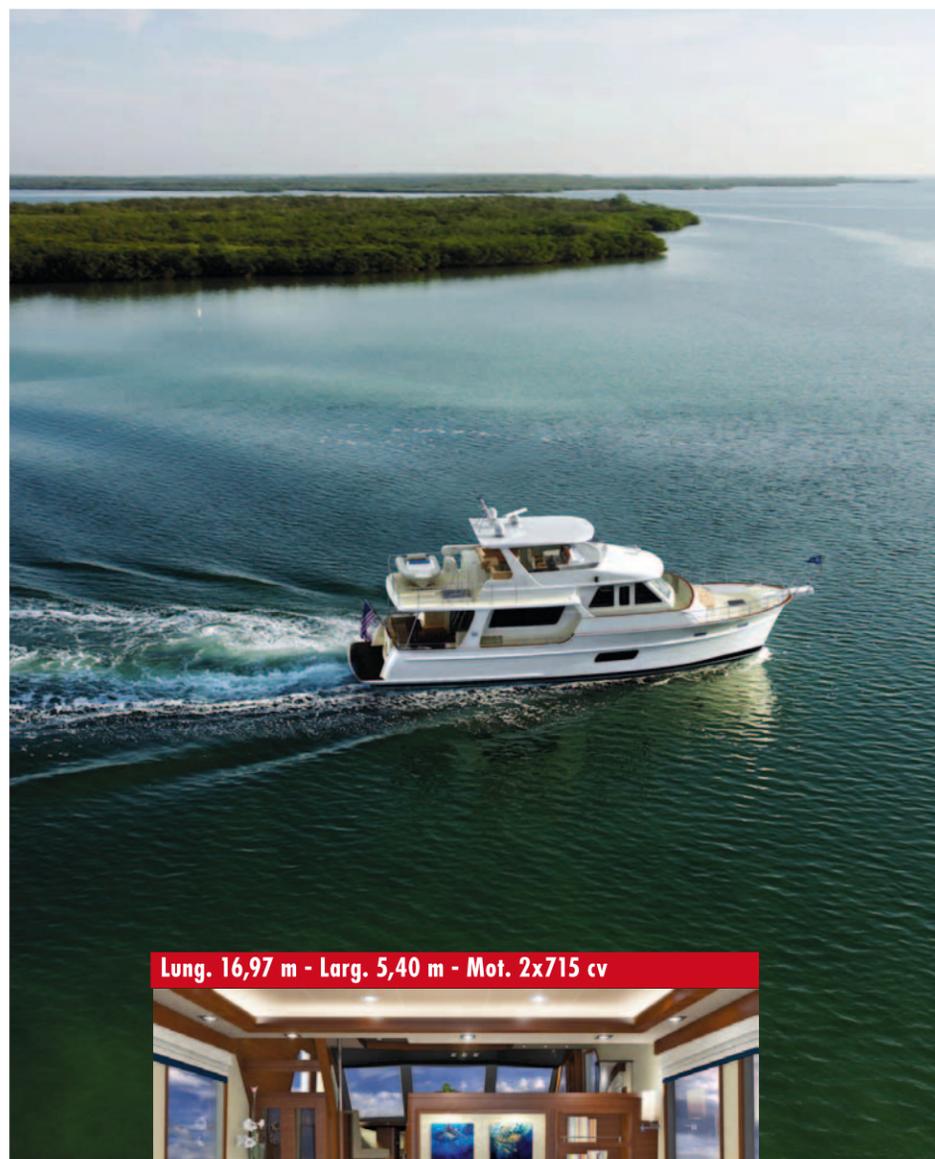
### GALEON 660 FLY

Una barca dal profilo aggressivo, ma ingentilita dalle numerose e ampie sezioni vetrate. Gli interni sono dunque molto luminosi e sono arredati con materiali di alta qualità e ottime finiture. L'eleganza si percepisce subito senza però colpire per eccesso di lusso. Il salone è un raffinato ambiente che vede le due zone di relax e di convivio in due aree ben distinte, dove la prima è a poppa, mentre la seconda

è a prua su un livello rialzato. Sottocoperta sono previste quattro cabine e tre bagni. All'esterno, oltre al grande pozzetto allestito una dinette, si può apprezzare la plancetta bagno che è di notevoli dimensioni e, in più, la porzione più esterna può essere immersa, in modo che pur avendo la plancetta sommersa si può continuare a disporre delle comodità della spiaggetta che rimane fissa fuori dall'acqua.

Lung. 21,95 m - Larg. 5,25 m - Mot. 2x1550 cv





Lung. 16,97 m - Larg. 5,40 m - Mot. 2x715 cv



## GRAND BANKS 55 ALEUTIAN RP

Ha già fatto il suo debutto oltreoceano, e ora si prepara a farlo anche in Europa. È il Grand Banks 55 Aleutian RP ed è il successore del Grand Banks 53 Aleutian RP che fece il suo debutto nel 2010. La maggiore lunghezza dà più spazio alla cabina di pilotaggio e al flybridge, oltre all'utility room e a un nuovo gavone di poppa che è in grado di ospitare fino a quattro grandi parabordi. Da non

sottovalutare neppure la possibilità di avere una cabina equipaggio in aggiunta alla utility room. Il GB 55 Aleutian RP, inoltre, presenta nuovi interni creati da Ardeo Design che ha deciso di adottare materiali e texture diversi per creare un ambiente interno leggero e accogliente ma di gran stile. L'imbarcazione offre ampie possibilità di motorizzazione per una velocità che

la sua carena semidislocante porta a un massimo di 24 nodi, ma la vocazione del GB 55 Aleutian RP è la navigazione long range in dislocamento a 10 nodi. La motorizzazione standard consiste in due motori diesel Cummins QSM11 da 715 cv per una velocità di crociera di 20 nodi. In alternativa: motori diesel Volvo Penta o Man con opzioni di potenza fino a 900 cv.

## IC YACHTS AQUILIA

Nel cuore della Franciacorta nasce il cantiere I.C. Yacht e Aquilia è la barca con cui debutta nel mercato nautico. La barca riprende quel design modern-classic che le dona forme sinuose dal tono elegante, ma al tempo stesso sportivo. A ciò si aggiunge l'alta tecnologia costruttiva per un natante di 9,50 metri, che vede l'impiego della tecnica dell'infusione e l'uso di Kevlar e carbonio, utili per rinforzare la struttura e alleggerire il peso, cosa che va a vantaggio anche delle prestazioni e del risparmio di carburante. Molto vasta è la scelta dei propulsori, che vanno dalla sin-

gola motorizzazione, che può essere da 260 o 300 cv alla configurazione a due motori con equipaggiamenti da 2x170, 2x200 e 2x220 cv. Il cantiere, inoltre, prevede ampi margini di personalizzazione fra materiali, legni, finiture e una palette di 10 colori disponibili per lo scafo. Ma non solo. I tecnici sono a disposizione anche per valutare cambiamenti nei layout a bordo. A disegnare Aquilia è stato Marino Alfani, giovane progettista capace di tanta originalità e creatività che si è già fatto molto apprezzare con altre imbarcazioni create per importanti cantieri.

Lung. 9,50 m - Larg. 2,88 m - Mot. 2x220 cv



## MONTE CARLO MC 6

La quasi omonimia e i vari elementi di design mutuati dalla gamma più grande prodotta dal Gruppo Beneteau col brand Monte Carlo Yachts potrebbe creare qualche dubbio, invece questa barca è un Monte Carlo, ma appunto riprende i valori progettuali dei modelli maggiori della linea Monte Carlo Yachts. E proprio su questa scia, il nuovo MC6, che sarà presentato al

mercato nautico a gennaio alla fiera di Düsseldorf, promette una vera cura dei dettagli e notevoli spazi living impreziositi da materiali ricercati. Diventerà l'ammiraglia della gamma Monte Carlo. In sintonia con la filosofia della gamma, avrà quindi il flying bridge con un'ampia terrazza, grandi prendisole, un living spazioso che potrà ospitare fino a 10 persone e la protezione offerta dal T-Top in fibra di carbonio. Sul ponte principale, invece, si avrà una comunicazione agevole tra la cucina, che è al centro dello spazio living, e l'ampio salone. Sottocoperta sono previste tre cabine con bagno privato e l'armatore potrà scegliere la disposizione dei letti nella cabina Vip e in quella degli ospiti, per eventuali esigenze dettate da un uso della barca più con la famiglia o con gli amici.



Lung. 15,00 - Larg. 3,50 m - Mot. 2x150

## LATITUDE 46 ANDREYALE 15

IL cantiere francese Latitude 46 presenta il nuovo e affascinante Andreyale 15. Latitude 46 è un cantiere di La Rochelle ed è noto ai più per la gamma di barche a vela Tofinou, barche dal gusto rétro, così anche il nuovo motoryacht gioca sul fascino vintage per sorprendere il pubblico, ormai più assuefatto da linee profilate

e colori metallizzati. La cifra accanto al nome indica la lunghezza della barca, che è progettata dagli architetti Joubert e Nivel in un allestimento semi-custom per un armatore svizzero/ungherese. "Florina" è il nome di questo esemplare, che è allestito con due cabine, ognuna con bagno privato, ma il disimpegno

centrale può essere trasformato in una terza cabina. I motori sono due Cummins da 320 cv con trasmissioni Aquadrive che sono in grado di far navigare l'Andreyale 15 fino a 20 nodi a 2300 giri/minuto. Se vi piace questa barca, ma volete qualcosa di più piccolo, il cantiere propone anche i modelli da 10 e 12 metri.



**OTAM 58 HT**

Questo Otam 58 HT si distingue subito per il colore nero dello scafo, dell'hard-top e per un ponte di coperta interamente rivestito da una pellicola carbon look. Del resto l'input dell'armatore è stato conciso: "Voglio un look total black".

Gli interni sono altrettanto esclusivi con un layout a tre cabine progettato da Cristiano Gatto Design per soddisfare i gusti dell'armatore per il quale è stato costruito il modello nella foto. Nel dettaglio, la compartimentazione include una cabina singola a dritta con bagno interno accessibile anche dal salone come "day toilet", una cabina con bagno e letti gemelli a sinistra, un salone open space con un divano a L attrezzata anche con la cantinetta per il vino. A prua, si raggiunge la cabina dell'armatore a tutta larghezza con bagno dedicato.

**Lung. 18,70 m - Larg. 4,88 m - Mot. 2x1724 cv****OTAM MILLENNIUM 80 OPEN, PER "GRANDI" SPORTIVI**

In pieno stile Otam, il nuovissimo Millennium 80 Open si presenta con linee tiratissime e un design apparentemente essenziale, ma sempre ricco nei layout. I tratti sportivi non stanno solo nel design, ma anche nella collaudata carena di Fabio Buzzi, uno dei personaggi top nel mondo della motonautica e delle barche

da diporto ad alta velocità. Non a caso, il nuovo Millennium 80 Open, con due Mtu da 2600 cv, abbinati alle eliche di superficie Arneson, può toccare la punta massima di 50 nodi, mentre quella di crociera è prevista a 45 nodi. Ma queste velocità possono salire ancora se si opta per l'installazione di quattro Mtu

da 1620 oppure di quattro Cat C32 da 1724 cv, tutti abbinati alle trasmissioni Trimax. Con tali configurazioni, la barca può planare rispettivamente fino a 54 e 55 nodi. E con i quattro Cat, il regime di crociera sale a 50 nodi.

Il pozzetto prevede due divani a C contrapposti e una doppia zona bar con ice

maker, frigo e grill. A poppa c'è invece un enorme prendisole posizionato sopra il garage del tender. Sottocoperta, la compartimentazione può essere a tre o quattro cabine con l'armatoriale a poppa, la Vip a prua e le due doppie nel mezzo. Anche in questo caso, la suddivisione è personalizzabile su richiesta.

**Lung. 25,50 m - Larg. 6,05 m - Mot. 2x2600 cv****Lung. 21,44 m - Larg. 5,00 m - Mot. 2x1623 cv****PERSHING 70**

Forme sempre più avveniristiche, le inconfondibili performance Pershing e le innovative dotazioni tecnologiche a bordo caratterizzano il nuovo 70 piedi del cantiere di Mondolfo.

Sottocoperta, il layout è organizzato in tre cabine con tre bagni, e cucina. Alla suite armatoriale a tutto baglio si accede scendendo verso poppa dal piano mezzanino: varcato l'ingresso un separé caratterizzato da un gioco di inserti ondulati in cuoio divide idealmente l'area con doppio guardaroba dalla cabina vera e propria.

Questi inserti contraddistinguono la cabina, essendo inseriti nella parete alle spalle del letto e a fianco del mobile libreria con sistema audio e video che lo fronteggia. Nel piano mezzanino si accede invece a tutti gli altri ambienti sottocoperta: la cucina è posizionata a dritta, mentre a sinistra si trova la terza cabina con letti singoli e bagno con doccia separata, che funge anche da day toilet grazie al secondo ingresso nella lobby. Al vertice di prua la cabina Vip, anch'essa dotata di doppio guardaroba.

**PRESTIGE 750**

Il nuovo Prestige 750 è uno yacht di 22,5 metri con tre cabine sottocoperta, di cui l'armatoriale a prua del ponte principale, in una zona di assoluta privacy. Sottocoperta, invece, la parte del leone la fa la cabina Vip, che è a centro barca su tutto il baglio, mentre le due per gli ospiti con letti singoli sono affiancate a prua.

C'è anche un po' di made in Italy su questa barca, visto che, oltre a essere progettata dallo studio Garroni, è stata costruita nello stabilimento di Monfalcone, fiore all'occhiello tra le unità produttive del gruppo Beneteau, di cui Jeanneau

fa parte. Proprio la raffinata tecnologia di costruzione in vetroresina lavorata per infusione è uno dei plus del nuovo Prestige 750 che si propone con una linea moderna ma classica, pensata per restare attuale negli anni lontana dalle mode passeggere. Prestige 750 è l'ammiraglia della gamma. Non solo l'impegno di realizzare la prima "over 20" di Prestige, ma anche la responsabilità di indicare con il nuovo progetto le linee guida che devono definire gli sviluppi futuri della gamma top di Jeanneau. Questo il delicato compito affidato al progettista del nuovo Prestige 750.

**Lung. 22,58 m - Larg. 5,46 m - Mot. 2x1200 cv**



Lung. 15,30 m - Larg. 4,40 m - Mot. 2x435 cv

## QUEENS 50 HARDTOP

Queens Yachts si prepara alla stagione 2015 con un express cruiser di fascia medio-alta che riesce a mostrare peculiarità di alto livello. Nei suoi 15 metri, infatti, il Queens 50 Hard Top offre due tipi di layout, che non si differenziano solo per il numero di cabine, ma anche per la diversa disposizione della dinette e della cucina, per la quale il cantiere lascia la scelta a

ogni armatore sulla propria preferenza. Così chi sceglie la cucina sottocoperta, ha nel salone un grande living poppiero con divano a C e un mobile di fronte, mentre a prua ha una dinette lineare in contatto con la zona cottura che è ai piedi delle scale di discesa sul ponte inferiore. L'altra scelta vede la cucina a poppa del salone, in modo da essere baricentrica fra il pozzetto

e la dinette interna, che è sempre a prua del salone, ma su un divano a C ben più grande. In ogni caso, la disposizione delle tre cabine non cambia: l'armatoriale è a centro barca su tutto il baglio e con il letto in diagonale, di fronte al quale si trova il locale toilette. A proravia c'è la cabina ospiti con due letti separati, mentre al vertice di prua c'è Vip con letto matrimoniale.



## QUICKSILVER ACTIV 455 OPEN

Lo scafo inaffondabile è il primo elemento che denota la sicurezza del Quicksilver Activ 455 Open. In più si aggiunge un pozzetto profondo con pagliolato antiscivolo e un lungo tientibene, che fa di questa barca la soluzione ideale per chi naviga con bambini, i quali potranno muoversi a bordo con una protezione adeguata. Il pozzetto può accogliere fino a cinque persone e prevede un divano lungo tutto lo specchio di poppa, utilizzabile dal pilota e da altri due passeggeri. Gli altri possono trovare posto nei due divani prodieri, a cui possono accedere tranquillamente attraverso l'unico, ma molto ampio, passavanti di sinistra. Il

gradino al vertice di prua e l'apertura del pulpito permettono ai passeggeri l'imbarco e lo sbarco dalla banchina senza alcun problema. Il Quicksilver Activ 455 Open rimane comunque una barca versatile, su cui si può trascorrere la giornata al relax oppure fare un po' di pesca sportiva, grazie alla possibilità di sporgersi dalle murate e di muoversi agevolmente da poppa a prua. La disposizione degli arredi, infatti, è studiata per lasciare un accettabile spazio calpestabile pur senza sacrificare la comodità dei divani e del prendisole, che si può ottenere a prua aggiungendo alle due sedute laterali l'apposita cuscineria centrale.

Lung. 4,54 m - Larg. 1,85 m - Mot. 1x60 cv



## QUICKSILVER ACTIV 805 CRUISER

Il Quicksilver Activ 805 Cruiser è un nuovo open che ha la doppia valenza di poter essere usato per le veloci uscite giornaliere con un bel gruppo di amici, visto che può imbarcare comodamente fino a 8 adulti, e al tempo stesso si propone come una barca raccolta per quattro persone che possono trascorrere anche qualche notte a bordo in rada durante le crociere lungo costa. L'ampia cabina, infatti, offre una cuccetta matrimoniale a prua più un'altra doppia ricavata sotto il pozzetto. Non manca poi la cucina,

pratica e robusta e dotata di frigorifero, sistema d'acqua dolce e fornello. Il WC risulta abbastanza pratico anche ai fini della privacy. Il pozzetto prevede tre diverse configurazioni, da una zona conversazione e pranzo capace di ospitare fino a otto persone sedute, a un ampio prendisole e a una piattaforma multifunzionale per il bagno e lo sport. La barca è venduta con uno o due fuoribordo Mercury e il cantiere dà la possibilità di scegliere fra diverse potenze fino a un massimo di 350 cavalli complessivi.



Lung. 7,88 - Larg. 2,55 m - Mot. max 350 cv

## REGULATOR 25 FS

Propone una coperta ricca di spazio calpestabile e numerose vasche per il pescato ricavate sia a prua che a poppa, quella del vivo sul giardinetto e un'altra, anch'essa attrezzabile per il vivo o come ghiacciaia, sotto il sedile fronte console. Quest'ultima è spaziosa e attrezzabile con molta strumentazione, oltre che sfruttabile internamente come locale toilette o spogliatoio (WC marino già incluso). Il tutto sovrastato da un T-Top che ha assunto una nuova forma bombata, più aerodinamica. Il leaning post ha già i portacanne fissi sul retro, altri sono presenti sui bordi delle murate e sul T-Top. La prua all'occorrenza è trasformabile in prendisole per un uso familiare dello scafo. Rispetto alla precedente versione inoltre il gavone prodiero accoglie il verricello elettrico a poppa c'è il nuovo bracket Armstrong che cela sia la scaletta che i cablaggi dei motori a scomparsa.

Lung. 15,47 m - Larg. 5,00 m - Mot. 2x670 cv



## ROSE ISLAND LOBSTER 53

Una barca a misura di armatore, ma che predilige le atmosfere marine. Con questa filosofia nasce la nuova Lobster 53 di Rose Island, che a bordo promette spazi puntigliosamente studiati nell'ergonomia e nel décor che vengono privati di qualsiasi soluzione priva di valenza marinara. Come da tradizione, il pozzetto è diviso in

due aree separate da due livelli differenti del piano di calpestio, che vede la zona prodiera sul piano rialzato e allestita per diventare il naturale prolungamento del salone interno. La zona poppiera è per la vita totalmente all'aperto, poiché rimane fuori dalla propaggine dell'hardtop. La zona notte prevede tre cabine, di cui

l'armatoriale a prua con bagno privato. Le altre due cabine sono identiche per volume, ma possono avere cuccette sia matrimoniali sia separate. C'è pure la cabina marinaio. Gli arredi prevedono massello di pink cedar e impiallaccature in mogano honduras, con intarsi realizzati in acero da maestri ebanisti.

Lung. 9,14 m - Larg. 2,70 m - Mot. 2x200 cv



## REVOLVER 44 GT

Tutto sul Revolver 44GT è pensato per stupire, a cominciare dalla coperta con le murate arrotondate e la tuga profilata che protegge la sei sedute per passeggeri e driver. La pontatura prodiera non prevede prendisole, ma lascia spazio a tre osteriggi che danno luce alla cabina, del resto anche i passavanti non mi pare siano molto invitanti a causa del profilo arrotondato della congiunzione tra scafo e coperta, bello a vedersi quanto poco pratico quando si tratta di salire a bordo dal fianco. La zona poppiera offre invece un comodo prendisole con i cuscini ben protetti dalla propaggine della tuga e a poppavia un elemento ribaltabile crea un comodo accesso al bagno, dove in navigazione c'è invece una profilata poppa tutta fughe e profili rastremati, certamente apprezzabile come design. Per una buona metà il tetto della tuga è costituito da un elemento di cristallo scorrevole che, unito a un altro cristallo verticale a poppavia dei sedili, consente con un comando motorizzato di chiudere (o aprire) la zona occupata dai sei sedili, vogliamo chiamarla quadrato.



Lung. 13,40 m - Larg. 3,57 m - Mot. 2x550 CV



Il designer Alberto Mancini ha caratterizzato gli interni di tutta la barca, che sono sviluppati su soluzioni in grado di ospitare due persone per la notte e di allestire una dinette coperta. Sempre ammesso che chi comprerà una barca così senta queste necessità...

## DAL PICCOLO OPEN AL GRANDE SUPERYACHT



RIO PARANÀ 38, FINO ALL'ULTIMO CENTIMETRO

Lung. 12,30 m - Larg. 3,65 m - Mot. 2x300 cv



Un natante senza bisogno di immatricolazione, ma che fuori tutto misura quasi 12 metri... e a bordo del Paraná 38 si ha modo di apprezzarli proprio tutti. A prima vista il nuovo Rio Yachts si caratterizza per la spigolosità degli elementi della sovrastruttura, ma è solo un'impressione, in realtà il disegno è molto armonioso. L'accesso al pozzetto è a dritta, mentre a sinistra c'è un invito per imboccare di-

rettamente il passavanti, largo 25 cm e quindi nella norma, ben supportato per il transito a prua da un timentibene nella parte centrale della tuga e dalla propaggine del top in quella poppiera.

Nella più pura tradizione Rio Yachts, il pozzetto ha un grande calpestio centrale con la sezione di pagliolato davanti al divano che sale a diventare prima il supporto di un prendisole poppiere e, sollevandolo più in alto, un tavolo che trasforma il tutto in una dinette. Non manca ovviamente il bell'angolo cucina che lascia pregustare piacevoli drink (e non solo) all'aperto. La chaise longue a sinistra consente di guadagnare metri cubi per la sottostante cabina, mentre una nota di merito è per la plancia, davvero originale e completa nella sua semplicità.

Il senso di spazio che si apprezza in pozzetto è riproposto anche nel quadrato sottocoperta dove si è evitato, almeno sul modello numero 1, di "intasarlo" con un tavolo, ma si è preferito solo un comodo e ampio divano a L che all'occorrenza può diventare una cuccetta doppia, amnche se la barca è pensata a meraviglia per far navigare due coppie di amici che possono godere della massima privacy nelle due cabine separate e dotate di bagno proprio

## RIO GRANTURISMO 56. RIO YACHTS ENTRA NELLA SFERA DEI SEMI-CUSTOM

Granturismo 56 è una delle ultime grandi novità di Rio Yachts. Con i suoi 18 metri, si pone al vertice della gamma degli open del cantiere lombardo, mala cosa più interessante è che questa barca segna un nuovo orientamento di Rio Yachts verso il mondo semi-custom. È interessante porre attenzione su questa novità, perché abbassa sotto la

saglia dei 20 metri la personalizzazione quasi totale tipica dei superyacht. Così, sulla base del Colorado 54 è stata creata la nuova Granturismo 56 apposta per assecondare le richieste di un importante armatore americano, che ha voluto un modello esclusivo non solo negli arredi e nei colori, ma anche

nei layout, nell'impiantistica e nella componentistica. Ecco allora che si è creato un vero e proprio pool di firme d'eccezione per comporre, ognuno per la propria specificità, la barca su misura e, giusto per citarne alcune, fra queste firme c'è quella di Armani Casa Textile by Rubelli per i tessuti, Antolini per i marmi, Besenconi per la postazione di guida e Fusion per il potente sistema

audio. Nelle tre cabine sottocoperta e nel salone sul ponte principale, si notano infatti belle soluzioni di design e d'arredo. Se c'è una cosa che accomuna tutte le barche di Rio Yachts, dalla più piccola alla più grande, dalla più vecchia alla più recente, è la proverbiale capacità di ricavare spazio utile anche nei volumi più angusti. Da ora li potete anche arredare come volete.



Lung. 17,87 m - Larg. 4,67 m - Mot. 2x715 cv

## RIVA 122 MYTHOS, LA SUPERAMMIRAGLIA IN ALLUMINIO

Una novità nella novità. Il 122 Mythos, infatti, non è solo la nuova ammiraglia Riva, ma è anche la barca che segna l'ingresso dell'alluminio nella produzione dello storico brand appartenente al Gruppo Ferretti. Trentacinque tonnellate di lega leggera di alluminio utilizzata lungo 37 metri di barca sono i numeri che

pongono il nuovo 122 Mythos non solo al vertice della gamma Riva ma anche in una posizione più forte all'interno di una sfera di mercato, quella dei superyacht, in cui l'Italia è maestra e Riva è già ben rappresentata dal 92 Duchessa. Come da tradizione di ogni Riva, il nuovo 122 Mythos nasce da un design unico,

dettato da una forte creatività votata a farne un modello esclusivo. A progettare questo nuovo superyacht è, come sempre, Mauro Micheli, co-fondatore insieme a Sergio Beretta dell'Officina Italiana Design, in collaborazione con l'Advanced Yacht Technology & Design di Ferretti Group.

Naturalmente a bordo tutto è personalizzabile e l'armatore di questo esemplare ha scelto un layout a tre cabine, che è proposto dal cantiere come soluzione in optional. La versione standard prevede una compartimentazione a quattro cabine, ma ne è prevista anche un'altra, sempre opzionale, a cinque cabine.



Lung. 37,50 m - Larg. 7,60 m - Mot. 2x3510 cv



Lung. 33,60 m - Larg. 7,66 m - Mot. 2x1468 cv

### SANLORENZO SD 112

SD 112 è una delle due grandi novità che Sanlorenzo presenta ufficialmente ai grandi saloni nautici internazionali fra i più importanti di quelli d'autunno in Europa e d'inverno oltreoceano. Il Sanlorenzo SD112 è lungo 33,60 me-

tri ed è nato dalla volontà di integrare la storica linea in vetroresina semi-dislocante di Sanlorenzo denominata SD, con un esemplare che si collocasse a metà tra i due modelli già in catalogo, che sono SD 92 (28 metri) e SD 126

(38 metri). Le esperienze maturate da Sanlorenzo con le oltre 30 imbarcazioni naviganti della linea SD hanno consentito di progettare il motoryacht più affinato. A testimonianza del grande equilibrio raggiunto tra design, volume-

tria e prestazioni nella progettazione dell'SD112, ad oggi il cantiere dichiara di aver già venduto ben 6 esemplari della nuova linea, prima ancora che la prima unità venisse varata. Ovviamente il livello di personalizzazione è totale.



Lung. 9,00 m - Larg. 2,98 m - Mot. 2x250 cv

### SAVER 300 DELUXE

Come la sigla De Luxe lascia intuire, si tratta di un modello particolarmente curato, con piani di calpestio realizzabili in teak massello e mobilio di legno lavorato con cura, comodi spazi vivibili e quattro posti letto separati. I primi due sono allestiti a prua, su una superficie rialzata, mentre gli altri due trovano posto a centro barca, a tutto taglio. A completamente un locale toilette separato con doccia. Sul ponte superiore, il prendisole di prua è ricavato sulla tuga, mentre un divano a L a poppa crea con il tavolino una como-

da dinette, altrimenti sfruttabile come secondo prendisole. Il quadrato è protetto dall'hardtop con ampie finestrate che garantiscono un'ottima visibilità e tanta luce; il tetto è munito di osteriggio per aerare l'ambiente. A fianco della plancia c'è un doppio divanetto contrapposto con tavolo al centro che può trasformarsi in un posto letto supplementare. Sotto il sedile del driver trova posto il frigorifero mentre, a poppavia, c'è un mobile con lavello, eventuale doppio fuoco e un forno a microonde.



Lung. 11,60 m - Larg. 3,50 m - Mot. 2x260 cv

### SCIALLINO SPIDER 36

Il nuovo Sciallino Spider 36 riprende tutta la tradizione del cantiere ligure filtrata dall'estro creativo di Luca Maschera di Baumarine.

La promessa è stata mantenuta: quando nella presentazione del cantiere si parlava di "barche nuove, caratterizzate da linee armoniose, contemporanee e dalla forte personalità" si pensava subito a scafi come questo Sciallino Spider 36. Una barca dalle linee classiche, che ha saputo però riprendere dalla competenza del cantiere Baumarine una costruzione moderna e tutte le soluzioni tecnologiche e costruttive alla base di una barca moderna e all'avanguardia.

La storia recente di questo cantiere è nota: Sciallino Yacht, sotto la guida del presidente Carlo Bassi affiancato dal progettista Luca Maschera, ha deciso di reinterpretare

la gloriosa tradizione di un brand storico con un taglio innovativo, nel rispetto dei valori che da sempre contraddistinguono il nostro modo di andare per mare. Tra gli elementi distintivi delle nuove barche la trasmissione a linea d'asse che è caratteristica di affidabilità ed efficienza nel tempo e anche di minor manutenzione, un requisito importante su barche di queste dimensioni.

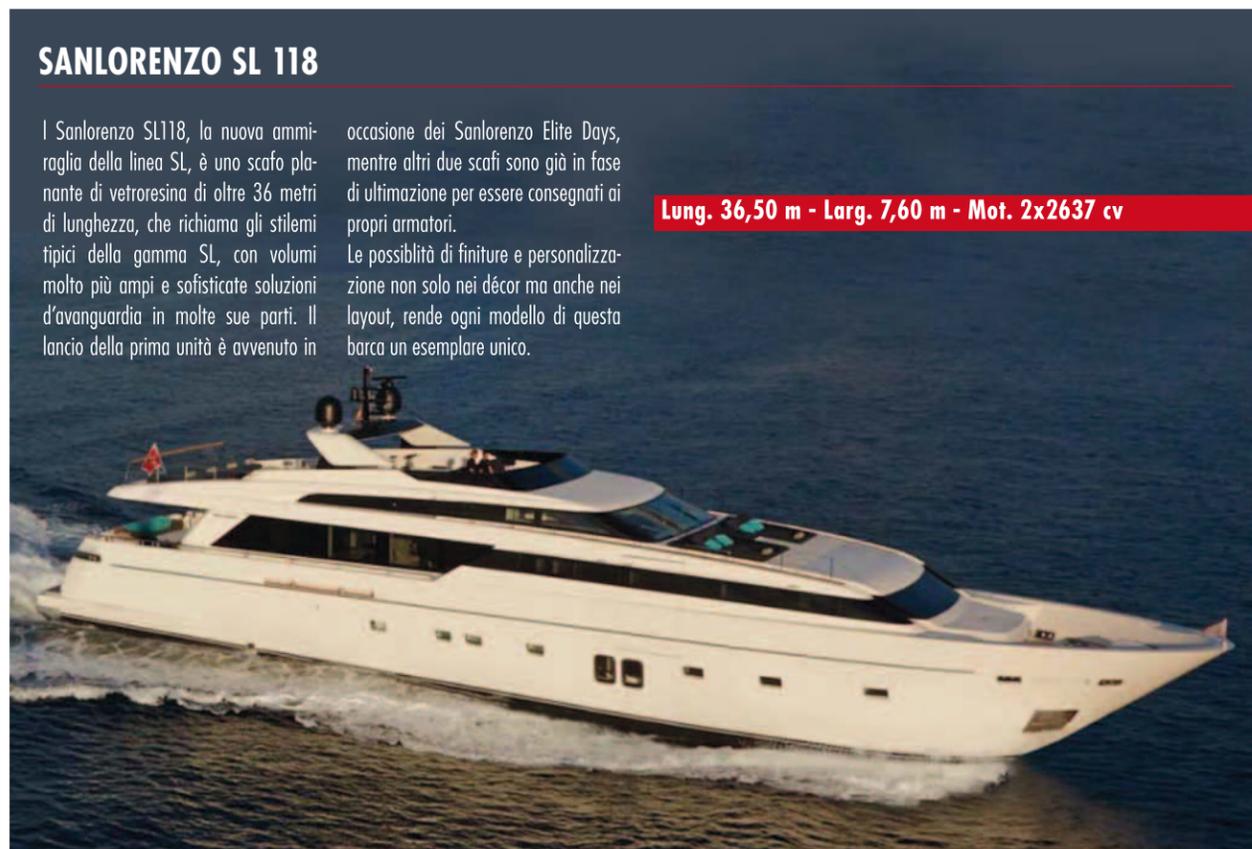
Il nuovo Sciallino Spider 36 impiega un'ampia gamma di legni, non solo mogano, ma anche rovere, acero, ciliegio, noce, teak, perché gli appassionati e amanti della tradizione marina esigono oggi, oltre a motorizzazioni più piccole che contengono i consumi, uno stile sobrio e gusto italiano. Senza dimenticare la sicurezza in mare, la sostanza e la concretezza, tradizione della cantieristica italiana e ligure in particolare.



### SCIALLINO SC23, IL CABINATO POSSIBILE

Per Sciallino Yachts il vero lusso è avere bellezza e agio a costi accessibili. Con questa filosofia il cantiere si dà ai fuoribordo e propone il nuovo Sciallino SC23 Ventitré Deck a 29 mila euro più Iva, a cui va aggiunto il costo del motore. Se si sceglie quello da 115 cv consigliato dal cantiere, la cifra per questa barca di circa 7 metri con cabina a due cuccette rimane comunque accessibile: 42 mila euro. E poi c'è anche la versione Cabin,

più completa. L'Sc23 Ventitré è la prima barca con fuoribordo della storia del cantiere ligure ed è carrellabile. Progettato da Luca Maschera, il Ventitré offre quanto è necessario a una navigazione confortevole in termini di spazi giorno e notte per sei ospiti e 2+1 posti letto con cucina e servizi, senza dimenticare sicurezza, stabilità e risparmio, grazie all'impiego di un motore fuoribordo di 115 cv.



### SANLORENZO SL 118

Il Sanlorenzo SL118, la nuova ammiraglia della linea SL, è uno scafo planante di vetroresina di oltre 36 metri di lunghezza, che richiama gli stili tipici della gamma SL, con volumi molto più ampi e sofisticate soluzioni d'avanguardia in molte sue parti. Il lancio della prima unità è avvenuto in

occasione dei Sanlorenzo Elite Days, mentre altri due scafi sono già in fase di ultimazione per essere consegnati ai propri armatori. Le possibilità di finiture e personalizzazione non solo nei décor ma anche nei layout, rende ogni modello di questa barca un esemplare unico.

Lung. 36,50 m - Larg. 7,60 m - Mot. 2x2637 cv

Lung. 17,35 m - Larg. 4,90 m - Mot. 2x450 cv



### SUNDECK YACHTS 550

Sundeck Yachts 550 è una moderna navetta progettata e realizzata in Italia. È proposta in più versioni che si differenziano per la diversa compartimentazione interna e l'allestimento. Sul prendisole di prua trovano posto quattro persone e altrettante sul divano collocato nel vertice. Il pozzetto, arredato con un comodo living.

All'esterno, così come all'interno, il teak con comenti chiari dona un ulteriore tocco di eleganza e di freschezza. Divani e poltrone possono essere rivestiti con pelle. Una porta laterale accanto al posto di pilotaggio facilita le azioni di manovra. La plancetta poppiera può essere di tipo immergibile e avere due diverse lunghezze.

Sottocoperta sono previste da due a quattro cabine, con due o tre bagni, secondo le diverse esigenze, incluso il charter. È anche possibile allestire una zona ufficio o un salottino o soddisfare altre particolari richieste del cliente. A poppa, la cabina per l'equipaggio ha due cuccette, il bagno separato, un armadio e la lavasciuga.

### TANKOA YACHTS S501



Lung. 50,00 m - Larg. 9,20 m - Mot. 2x1920 cv

Il cantiere con base a Genova Tankoa Yachts presenta un nuovo motoryacht di 50 metri identificato dalla sigla S501 e disegnato dall'architetto Francesco Paszkowski. Il progetto della carena è invece di Massimo Visibelli. La consegna è prevista nel luglio 2015. Più in generale l'S501 è disponibile nella versione dislocante, che potrà raggiungere una velocità

massima di 16 o 18 nodi a seconda della motorizzazione scelta, e semi-dislocante, che potrà arrivare a 27 nodi. Entrambe le versioni sono in lega leggera. Per poter "vivere" meglio il mare, la barca è dotata di terrazze laterali apribili idraulicamente, vetrate a tutta altezza nella sala da pranzo, balconi di poppa con vetro di sicurezza, fine-

stre laterali scorrevoli nella sala da pranzo, balconi apribili nella master e una visione totale del mare ovunque i proprietari e gli ospiti si siederanno a bordo. Estesi anche gli spazi esterni: tre enormi prendisole e tre dinette aperte caratterizzano l'idea iniziale di progetto dell'S501, ma alla configurazione si potrebbe aggiungere anche una piscina. Inoltre, il garage

può ospitare un tender di 6,50 metri, ma anche essere convertito in una vera e propria spiaggia una volta che la porta di poppa è aperta. La motorizzazione della versione dislocante sarà affidata a una coppia di MTU da 1,432 kW per una velocità massima di 18 nodi e una di crociera di 14 nodi; l'autonomia a 11 nodi sarà di 4.500 mn.

### SUNREEF 70

Lung. 21,34 m - Larg. 9,30 m - Mot. 2x1200 cv



Nel 2013 Sunreef Yachts e gli ingegneri di Volvo Penta hanno messo a punto un innovativo sistema Ips installato per la prima volta su un catamarano come il 60 Sunreef Power. Quest'anno sono andati oltre, perché i Volvo Ips sono stati

installati sul 70 Sunreef Power e per massimizzare le prestazioni, questo catamarano è stato dotato di carene "piercer" per tagliare le onde. Altrettanto innovativo è il layout degli interni, che vede il salone sul ponte inferiore, ovviamente esteso su tut-

ta la larghezza del catamarano, ma che lascia spazio a prua per la suite armatoriale che, di conseguenza, si sviluppa su tutto il baglio della barca per una superficie di ben 13 mq. Il cantiere offre anche l'opportunità di separare il bagno dalla cabina per

mezzo di un "vetro magico", che a luci spente è trasparente, ma quando si accende la luce del bagno il vetro diventa completamente opaco. Per la zona notte sono previsti due diversi layout a 2 o tre cabine, oltre ovviamente all'armatoriale.

### WIDER 32

Wider 32 è una barca che gioca molto col design e al tempo stesso non tradisce la "polifunzionalità" del progetto da cui nasce. Wider 32 può essere infatti un tender per superyacht, un open per veloci scorrazzate giornaliere oppure un express cruiser per crociere a breve e medio raggio, tanto più che questa barca ha l'omologazione CE in

categoria B, come la stragrande maggioranza dei cruiser di 12-13 metri. Al suo interno nasconde una cabina arredata con due divani contrapposti che si possono convertire in cuccette comode per trascorrere la notte a bordo. C'è anche l'angolo cottura a scomparsa con lavandino, frigorifero e fornello in vetroceramica. E naturalmente non

manca il bagno di dimensioni piuttosto ampie e completo di doccia. Molto versatilità la offre anche il pozzetto che può essere configurato in diverse soluzioni a seconda delle esigenze del momento. L'esteso prendisole poppiero, infatti, può trasformarsi in una dinette con tavolo pieghevole, pronta per il pranzo sotto l'ombra del

tendalino regolabile e a scomparsa. In tutto questo, l'armatore può scegliere tra una vasta gamma di colori di scafo e coperta, vetrate e cornici, prendisole e configurazioni delle sedute, tappezzerie e accessori, per far sì che alla fine abbia il proprio miniyacht come lo desidera.

Se le forme e le dimensioni permettono al Wider 32 di attestarsi fra i più originali tender per superyacht, la sua carena e l'equipaggiamento dei motori lo rendono un motoscafo per sportivi. I due Mercruiser turbodiesel da 260 cv possono lanciare la barca a una velocità massima di 37 nodi. Ma se si sta navigando in una piacevole crociera, i suoi 30 nodi di andatura costante permettono di raggiungere velocemente le mete desiderate.

Lung. 9,60 m - Larg. 3,00 m - Mot. 2x260 cv



# UN NATANTE VIVIBILE FINO ALL'ULTIMO CENTIMETRO

*Una lunghezza d'omologazione che fa rientrare la barca fra i natanti senza immatricolazione, ma che fuori tutto misura quasi 12 metri... e a bordo del Rio Yachts Paranà 38 si ha modo di apprezzarli proprio tutti.*

*di Alberto Mondinelli*

La crisi ci ha riportato un po' con i piedi per terra e salendo a bordo di questo Rio si ha subito l'impressione che la buriana non sia passata invano. Si sente spesso dire che dalle criticità nascono delle opportunità e il cantiere bergamasco sembra aver colto appieno questo concetto proponendo il Paranà 38. Presentato come l'evoluzione del già conosciuto e apprezzato 36, è

stato in realtà completamente rivisitato con quel gusto e attenzione al particolare a cui Rio Yachts ci ha abituato da tempo.

Una barca moderna senza esagerare nella ricerca di inutili fughe futuristiche, una linea che piace subito ma promette di continuare ad apprezzarla anche negli anni futuri. In altre parole, di quelle che non stancano mai.





### PARANÀ E BASTA

Viene abbandonata la doppia dicitura Art e Air che nel Rio 36 individuava la versione open o con hardtop. Qui molto salomonicamente è stato preferito un soft top che, a differenza di quello rigido, permette un'apertura quasi totale, cosa che dovrebbe quindi mettere d'accordo entrambe le scuole di pensiero. Limitare solo a questo l'impegno progettuale nel nuovo Paraná 38 sarebbe però riduttivo. A prima vista il nuovo Rio Yachts si caratterizza per la spigolosità degli elementi della sovrastruttura, ma è solo un'impressione, in realtà il disegno è molto armonioso, quasi controcorrente rispetto alle ultime tendenze del design Rio Yachts, che abbandona le linee nette e gli spigoli vivi dell'Espera 34, per trovare una linea moderna e accattivante ma che strizza l'occhio anche a chi vuole rimanere di più sul classico.





### COPERTA

Come arrivo in banchina ad accogliermi c'è una profonda plancia di 115 cm che nasconde le prime sorprese: sotto l'elemento centrale di teak trova posto la scaletta di risalita dal bagno, mentre ai due lati si aprono altrettanti ampi gavoni. Apprezzabile anche la passerella a scomparsa che così non ingombra fuori dal porto.

L'accesso al pozzetto è a dritta, mentre a sinistra c'è un invito per imboccare direttamente il passavanti, largo 25 cm e quindi nella norma, ben supportato per il transito a prua da un tientibene nella parte centrale della tuga e dalla propaggine del top in quella poppiera. Il grande solarium di 230 cm di larghezza per 220 di lunghezza lascia spazio per il verricello dell'ancora che è sotto il piano di calpestio.



### IL POZZETTO

Il pozzetto, nella più pura tradizione Rio Yachts, ha un grande calpestio centrale con la sezione di pagliolato davanti al divano che sale a diventare prima il supporto di un prendisole poppiero e, sollevandolo più in alto, un tavolo che trasforma il tutto in una dinette. A me sinceramente il pozzetto piace però sgombro, con l'accogliente divano a L e il raccolto angolo cucina che lascia pregustare piacevoli drink (e non solo) all'aperto. La chaise longue a sinistra consente di guadagnare metri cubi per la sottostante cabina, mentre una nota di merito è per la plancia, davvero originale e completa nella sua semplicità. Un appunto invece all'accesso alla sala macchine piuttosto angusto, per non dire difficile. Evidentemente si punta sulla proverbiale affidabilità dei motori Volvo Penta... L'ampia apertura del soft top trasforma di fatto la barca in un open e la sua tenuta all'acqua è garanzia di navigazioni sempre asciutte.

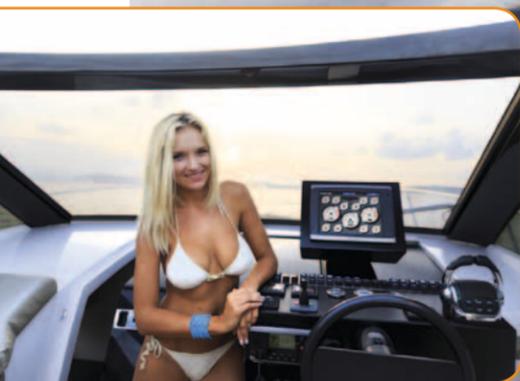




## LA PLANCIA DI COMANDO

Apprezzabile il design della plancia di comando, finalmente un'interpretazione moderna che sa esaltare le possibilità offerte dalle nuove strumentazioni più compatte per dare vita a un insieme piacevole alla vista ma anche pratico nell'uso

con tutti gli strumenti perfettamente leggibili. In particolare piace la soluzione per ospitare il monitor del gps con l'elemento di supporto che immaginiamo assolvere anche la funzione di portare tutti i cavi dell'impianto elettrico a destinazione.





## INTERNI

Il senso di spazio che si apprezza in pozzetto è riproposto anche nel quadrato sottocoperta dove si è evitato, almeno sul modello in prova (il numero 1), di "intasarlo" con un tavolo, ma si è preferito solo un comodo e ampio divano a L che all'occorrenza può diventare una cuccetta doppia. Ideale per un paio di ospiti occasionali, ma per il resto la barca è pensata a meraviglia per far navigare due coppie di amici che possono godere della massima privacy. Infatti l'armatore starà presumibilmente a prua con la classica cabina con letto centrale, mentre il suo locale toilette ben dimensionato e box doccia separato ma unito al wc serve anche il quadrato. Ancora maggiore la privacy per gli occupanti della cabina centrale che dispone di un locale toilette più piccolo ma in esclusiva. Da notare che questa cabina è un po' buia, forse un oblò più generoso sulla fiancata di dritta ovvierebbe al problema e magari costituirebbe anche un elemento di design sull'opera morta. Nulla da eccepire sulla qualità dei materiali e in generale la sensazione è di grande cura in ogni particolare, soprattutto considerando che la barca in prova ha navigato tutta l'estate.





### MI PIACE

Quasi tutto direi. Sobria e moderna la linea senza fughe futuristiche, elevato il livello dei materiali e delle finiture e la barca naviga proprio bene.

### MI LASCIA PERPLESSO

La cabrata prima della planata richiederebbe un leggero intervento dei trim, un problema per i meno esperti. Rumorosi i motori e angusto l'accesso alla sala macchine. Prezzo un po' elevato.

### IL TEST

È il momento di lasciare il pontile della Nautica Maglietta a Pozzuoli per provare il Rio Paranà 38 su un mare che più tranquillo non potrebbe essere. Apriamo il soft top per aerare un po' il posto di comando e diamo fondo alle manette: la progressione non è di quelle brucianti, ma non è certamente una priorità per una barca come il Paranà 38, semmai noto una cabrata un po' accentuata prima della planata che toglie visibilità soprattutto a chi non è eccessivamente alto. Piuttosto rumorosi i motori, non so se per problemi di quelli montati o per una scarsa coibentazio-

ne della sala macchine, ma propendo per la prima ipotesi perché, soprattutto quando interviene il turbo prima della planata, il rumore aumenta. Non vorrei però apparire troppo pignolo, perché in realtà una volta in planata il Rio Paranà 38 si mostra una barca godibilissima, molto sensibile al timone senza però essere mai pericolosa, tanto da invogliare a manovre anche un po' spregiudicate che per altro sopporta benissimo, mostrando una grande maneggevolezza, degna di barche ben più sportive. La velocità di punta la raggiungiamo con un piccolo intervento dei trim a quasi 35 nodi, ma preferisco procedere a quella

che viene individuata come la velocità di crociera, circa 27 nodi, dove la sensazione di totale relax è garantita da una navigazione rilassata e tranquilla. Semmai la tendenza alla cabrata citata precedentemente consiglia di mantenersi un po' sopra la planata minima fissata a circa 16 nodi e 2300 giri ma, anche se non abbiamo il software dei consumi (i dati pubblicati fanno riferimento a quanto dichiarato da Volvo Penta), l'esperienza dell'armatore che parla di un consumo medio di 60-70 l/h alla velocità di crociera promuove questa andatura senza eccessivi esborsi economici in gasolio. Ricordo che in alternativa ai Volvo D4, e con

un leggero risparmio, è offerta una coppia di Mercury Diesel 3.0 TDI, comune a entrambi la trasmissione entrofuoribordo.

Provo ad attraversare la nostra scia per verificare la reazione della carena con un'onda piuttosto secca e la prova è superata a pieni voti, neppure quella di un traghetto riesce a mettere in crisi il Rio Paranà 38. Mi considero soddisfatto e posso rientrare in porto, non senza sentire un bel po' di invidia per l'armatore che nel pomeriggio mollerà gli ormeggi alla volta delle Eolie per un weekend lungo. Beato lui perché, non c'è dubbio, con il Rio Paranà 38 si diventerà parecchio.



### SCHEDA TECNICA

Lunghezza fuori tutto .....	m 12,30
Lunghezza omologazione .....	m 9,98
Larghezza.....	m 3,65
Pescaggio.....	m 0,64
Dislocamento a secco .....	kg 7000
Motorizzazione .....	cv 2x300
Serbatoio carburante .....	l 780
Serbatoi acqua .....	l 300
Posti letto .....	4+2
Portata persone .....	12

Costruita da .....Rio Yachts (D)  
tel. 035 927301, www.rioyachts.net

### PREZZI E MOTORI

2x300 cv Volvo Penta D4 .....	euro 320.000
2x260 cv VMercury Diesel TDI ..	euro 310.000

Dotazioni standard, franco cantiere, Iva esclusa

Il modello in prova montava una coppia di Volvo Penta D4 da 300 cv con piedi poppieri, in alternativa sono offerti i Mercury Diesel TDI da 2x 260 cv sempre con piede poppiere.

### DOTAZIONI STANDARD

Batterie e caricabatterie - Impianto antincendio - Pompe di sentina elettriche e manuali - N. 6 bitte - Bottaccio acciaio inox - Divano di poppa a L - Doccia a poppa - Gancio d'accosto - N. 6 parabordi - Nome a poppa di acciaio - Pavimento di teak - Piattaforma di poppa - Prendisole di prua e di poppa - Tavolo pozzetto di teak a scomparsa elettrica - Timoneria - Radio con altoparlanti - Bussola - Comandi elettronici bileva - Ecoscandaglio - Luci di via - GPS 12" - VHF - Tetto apribile - Tromba - Verricello elettrico con ancora e catena - Contaore - Luci di cortesia - Porta accesso dinette - Strumentazione motori - Telo chiusura pozzetto - Pavimento di legno - Prese a 12 V e 220 V - Forno microonde - Frigorifero - Vetroceramica - Lavello - Mobili con stipetti vari - Oblò con zanzariere - Serbatoio acque nere.

### OPTIONAL

Antenna satellitare TV - Antivegetativa - Apertura soft top elettrica - Aria condizionata 12.000 BTU - Contacatena - Dotazioni di sicurezza 12 mg. - Elica di prua - Faro elettrico orientabile - Generatore 3,5 Kw - Grill pozzetto - Letto dinette trasformabile - Luci subacquee poppa a led - Nome luminoso a poppa - Passerella a scomparsa - Pilota automatico - Secondo passavomo - Tavolo dinette (pistone aria) - Tender 2,40 m con chiglia pneumatica e motore 2,5 cv - Tergicristallo di sinistra a pantografo - TV 22" - Seconda TV 22" - Upgrade radio fusion - Verniciatura carena.

### CONDIZIONI DEL TEST

Mare.....	calmo
Temperatura aria.....	28°
Carburante nel serbatoio .....	550 l
Acqua nel serbatoio.....	150 l
Equipaggio imbarcato .....	3 persone
Pulizia carena .....	pulita

### PRESTAZIONI

1000 giri ....	6,1 nodi .....	12* l/h .....	72 db
1500 giri ....	8,7 nodi .....	16* l/h .....	76 db
2000 giri ....	10,7 nodi .....	28* l/h .....	84 db
2500 giri ....	18,2 nodi .....	46* l/h .....	83 db
3000 giri ....	27,5 nodi .....	76* l/h .....	82 db
3560 giri ....	33,0 nodi .....	116* l/h .....	86 db

\*dati Volvo Penta

Autonomia teorica in ore (con riserva 10%)	
2000 giri .....	25 ore 00'
2500 giri .....	15 ore 10'
3000 giri .....	9 ore 10'

# COME SI MIGLIORA UN CLASSICO

NON UN SEMPLICE RESTYLING PER L'AZIMUT 50, MA UN PROGETTO INEDITO CHE RECEPISCE LE NUOVE SCELTE STILISTICHE ADOTTATE SUL MODELLO DI 80 PIEDI E LE RACCHIUDE IN DIMENSIONI PIÙ COMPATTE ANTICIPANDO L'ORIENTAMENTO DELLA FUTURA GAMMA DI FLY DEL CANTIERE AZIMUT YACHTS

*di Alberto Mondinelli*

Come i può pensare di migliorare un fly di quasi sedici metri senza limitarsi a cambiare qualcosa al vecchio 48 e aggiungere due piedi alla sigla? Così in Azimut hanno deciso di inventarsi una barca nuova nuova, che non solo è davvero ben riuscita, ma promette di essere la progenitrice di una futura gamma della quale

anticipa le scelte stilistiche, peraltro mutate a sua volta dall'Azimut 80 su misure però di maggiore diffusione commerciale. I motivi di interesse quindi non mancano per la "prima" del cantiere italiano ed è per questo che sono a Varazze per un'anteprima di quelle speciali e con tanta curiosità di provarla.



## SPAZIO AGLI SPAZI

**L**a prima impressione già guardando i disegni della barca è che nel progettare questo 50 in Azimut si sia pensato soprattutto a mettere a disposizione del suo armatore spazi in abbondanza e allestiti con molta attenzione per massimizzare il comfort. Così non ci si è preoccupati se la propaggine poppiera del fly e il voluminoso rollbar potessero appesantire la linea complessiva (ma non lo fanno neppure più di

tanto), pur di garantire al ponte superiore una superficie utile di quasi 19 mq a cui si vanno ad aggiungere, sempre parlando di spazi aperti i 6 mq del pozzetto e i 5 mq della zona prendisole a prua.

La carena è di nuovo disegno (vedrete nelle prossime pagine con quali risultati), ed è progettata anche per aumentare i volumi interni che si apprezzano subito appena si scende sul

ponte inferiore. Dal punto di vista del design c'è da notare la conferma dei sei elementi quadri sull'opera morta, marchio di fabbrica Azimut, per dare luce alla cabina armatoriale, qui un po' dissimulati dalla colorazione blu dello scafo. Non c'è più il "baffo" di cristallo azzurro sulla propaggine poppiera del flying bridge e a caratterizzare la tuga è la finestratura in un unico elemento ben profilato.



**P**ozzetto e zona prodiera vivono di situazioni completamente diverse e sono collegati da passavanti di dimensioni corrette. Lo spazio poppiero, benché ben protetto dal prolungamento del fly, è tendenzialmente snobbato come zona dinette, per essere piuttosto preferito come ambiente di relax. Soprattutto in porto, per sua natura, è penalizzato dalla scarsa privacy e quindi per pranzi e cene si preferiscono situazioni più esclusive, come la dinette interna o quella del fly. Il pozzetto è quindi un po' sacrificato dalla comoda scala di salita al fly e dall'accesso alla cabina del marinaio, che



su una barca di queste dimensioni mi fa inorridire, ma è richiesto a gran voce dai mercati emergenti. Comodi anche gli accessi alla plancetta poppiera che sul modello in prova era affondabile, pensata anche per alare il tender. Tutt'altra destinazione invece per la zona prodiera dove a un capiente prendisole, pure ben accessorio di portabicchieri e cuscini, si è aggiunto un divanetto fronte marcia a tutta larghezza che ne aumenta le possibilità di utilizzo conviviale. Al tutto contribuisce anche la classica prua "quadra" Azimut che amplia la disponibilità di spazio nella zona del verricello che però è a vista,

## **PRUA E POPPA, DUE AMBIENTI DUE MODI DIVERSI DI CONVIVIO**





**L**o spettacolo va in scena sul fly. Complice la bella giornata il ponte superiore offre uno spettacolo e un'accoglienza unici. I suoi 18,7 mq sono sfruttati al meglio, anche perché la plancia addossata a sinistra occupa un'area limitata pur allineando tutte le strumentazioni necessarie per una navigazione tranquilla e con tutto sotto controllo. A pruvia si apre un gavone utile per riporre all'asciutto un po' di dotazioni utili alla vita di bordo, mentre il resto è occupato dal solarium che si prolunga nel divano della dinette. Sul modello in prova il tavolo è fisso, ma immagino che renderlo abbassabile per ampliare l'area per stendersi al sole non sia un problema, anche se non credo

che ne valga la pena, forse per la vita "in quota" è più utile così. Tanto più che a poppavia c'è tutto lo spazio per un mobile cucina completo di ogni dotazione. In effetti se la spianata poppiera può lasciare perplessi, in realtà offre ampie possibilità di allestimento, tutto sommato la più semplice e razionale è dotarla di sedie sdraio che pos-

sono essere disposte a piacimento. Un'ultima annotazione per la scala di salita, comoda e ben dimensionata e per la doppia opportunità offerta per difendersi dal sole: un bimini a tre archi solidale con il rollbar oppure un hardtop rigido con possibilità di apertura soft.

### FLYBRIDGE





## INTERNI - PONTE PRINCIPALE

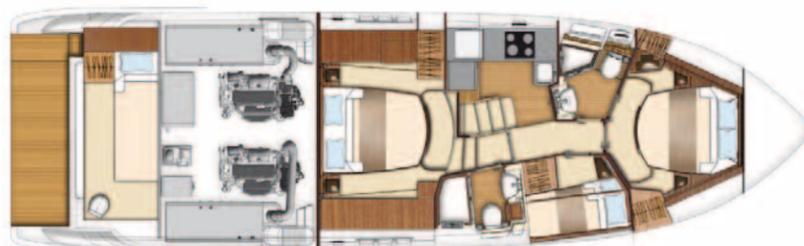


**U**n layout semplice e razionale che permette di sfruttare al meglio i 13 mq del salone; il tutto ovviamente completato da un arredo nello stile Azimut, quindi buon gusto e materiali di qualità ben lavorati e dal design sobrio, in grado di farsi apprezzare dal raffinato pubblico europeo, ma anche dai più "esuberanti" clienti di altri mercati.

Il living poppiero è a dritta con un divano a L completato da un tavolino basso, che non prevede uno sviluppo a dinette (che è a prua) ma piuttosto la possibilità di trasformarsi in un letto a una piazza e mezza sempre utile come emergenza per degli ospiti in più. Di fronte, un mobile basso a tutta lunghezza accoglie la tv a scomparsa e un gran numero di dotazioni per la vita a bordo, il disegno fa pensare a una serie di cassetti, ma in realtà si tratta di antelli che nascondono dei cassetti o dei ripiani con eventuali sagome per accogliere le stoviglie in sicurezza. Si salgono due gradini e si è nella zona prodiere del quadrato che offre a sinistra la dinette con divanetto a U e tavolo ripiegabile per non intralciare il passaggio quando non è in uso. Di fronte la bella plancia con strumentazione interamente digitale e volante regolabile, lo spazio è tanto e tutto è disposto in modo razionale e di facile consultazione.



## INTERNI ZONA NOTTE



Una comoda scala di quattro gradini porta alla zona notte con l'angolo cucina a fare da disimpegno. Non amo le cucine incassate sul ponte inferiore, ma qui lo spazio sovrastante è generoso e garantisce l'evacuazione dei fumi e una buona luminosità, neppure necessario sottolineare la completezza della dotazione. La cabina armatoriale è a centro barca a tutto baglio, molto luminosa grazie alle finestrate quadre citate in precedenza. Il letto è centrale con la testata addossata alla parete confinante con la sala macchina, ma la



coibentazione è decisamente efficace, generosa la dotazione di cassetti un po' meno quella di armadi per capi appesi, mentre a sinistra si allunga un mobile scrittoio con beauty per far contenti armatore e signora. Il bagno armatoriale è a dritta, ben dimensionato e con box doccia separato, direttamente confinante con la terza cabina con le cuccette (decisamente comode) sovrapposte. La cabina vip è a prua con il classico letto centrale e il bagno (da dividere con gli altri ospiti) a sinistra, anche questo ha il box doccia separato.



**SCHEDA TECNICA**

Lunghezza fuori tutto .....	m 15,88
Lunghezza scafo .....	m 15,54
Larghezza .....	m 4,63
Pescaggio .....	m 1,08
Dislocamento a pieno carico .....	kg 24850
Motorizzazione .....	cv 2x670
Serbatoi carburante .....	l 2200
Serbatoi acqua .....	l 590
Posti letto .....	6+1
Portata persone .....	12

Cantiere costruttore: Azimut Yachts (I)  
Tel. 011 93161, [www.azimutyachts.com](http://www.azimutyachts.com)

**PREZZI E MOTORI**

2x670 cv Volvo Penta D11 ..... euro 800.000  
dotazione standard, franco cantiere, Iva esclusa

**OPTIONAL**

Elettrodomestici Miele - Raymarine C125 - Cabina marinaio - Aria condizionata - Dotazione fly: sofà, barbecue, frigorifero, ice maker - Ponte teak - Piattaforma bagno - Generatore 13 kW.

**PRESTAZIONI**

600 giri .....	5,9 nodi .....	10 l/h .....	59 db
800 giri .....	7,8 nodi .....	19 l/h .....	63 db
1000 giri .....	9,3 nodi .....	33 l/h .....	68 db
1200 giri .....	10,5 nodi .....	58 l/h .....	70 db
1400 giri .....	11,7 nodi .....	88 l/h .....	72 db
1600 giri .....	15,1 nodi .....	116 l/h .....	75 db
1800 giri .....	19,2 nodi .....	143 l/h .....	76 db
2000 giri .....	23,7 nodi .....	170 l/h .....	76 db
2200 giri .....	23,8 nodi .....	204 l/h .....	78 db
2400 giri .....	31,8 nodi .....	253 l/h .....	79 db
2500 giri .....	32,3 nodi .....	260 l/h .....	80 db

Autonomia teorica in ore (con riserva 10%)

1600 giri .....	17 ore 15'
2000 giri .....	11 ore 40'
2400 giri .....	7 ore 50'

**CONDIZIONI DEL TEST**

Mare .....	calmo
Temperatura aria .....	20°
Carburante nel serbatoio .....	1000 l
Acqua nel serbatoio .....	500 l
Equipaggio imbarcato .....	6 persone
Pulizia carena .....	buona

**IL TEST**

Finalmente in acqua. Il mare di Savona è calmo e non promette di riuscire a mettere troppo alla prova le doti marine dell'Azimut 50, peccato perché i primi attraversamenti della nostra scia denotano un eccellente passaggio sull'onda, morbido e deciso, privo di scricchiolamenti sinistri nella struttura: tutti segnali che evidenziano un disegno felice per la nuova carena che, per la cronaca, ha un deadrise di 12°. Mi sento quindi di concludere che un mare più formato avrebbe solo confermato l'eccellente sensazione avuta in questo primo approccio. La motorizzazione è affidata a una coppia di Volvo Penta D11 da 670 cv l'uno con trasmissione a linea d'asse ma tranquilli il joystick non manca e, nel rientro in porto, ne testiamo anche la piena efficienza. Ma adesso è il momento di dare gas e la progressione è ottima, solo noto una leggera cabrata prima della planata che riduce, dalla postazione coperta, un po' la visibilità, ma quando la barca raggiunge la velocità di crociera, individuata dal cantiere a 25/26 nodi, tutto torna nella norma anche senza l'ausilio dei flap. La progressione prosegue fino a superare i 32 nodi che il cantiere indica come velocità massima che raggiungiamo a 2500 giri e un consumo di oltre 260 l/h, meglio ritornare attorno ai 26 nodi dove ci attestiamo su 200 l/h e meglio ancora scendere al limite della planata, a 1500 giri e 13,4 nodi, sotto i 100 l/h. Ma le sorprese non sono finite, provo a virare a 26 nodi e la barca risponde con una prontezza sorprendente, una stabilità di rotta di tutta tranquillità e un raggio che, per avere delle trasmissioni a linea d'asse, è davvero sorprendente. È l'ultima annotazione positiva, l'ennesima.

**MI PIACE**

Mi verrebbe da dire tutto l'Azimut 50, ma se devo essere più preciso direi sicuramente la carena, le volumetrie maggiorate e ben sfruttate, la qualità dei materiali; senza dimenticare il design di livello assoluto.

**MI LASCIA PERLPESO**

Poche cose e tutte di poco conto. Forse scarseggiano nelle cabine gli spazi per i vestiti appesi, magari qualcuno preferiva un allestimento del fly più completo nella zona poppiera e la cucina sul ponte inferiore potrebbe suscitare qualche perplessità.



7 giorni all'Argentario con pernottamento,  
gommone o stabilimento balneare e mezza pensione!

**ARGENTARIO:**  
**LA TUA VACANZA ESCLUSIVA DA** € **395**

Parco Naturale  
della Maremma

Magliano in Toscana

Talamone



*Noleggio  
Tolù*

Porto St. Stefano

Orbetello

Giardino del Tarocchi

Capalbio

Monte  
Argentario

Porto Ercole

Isola del Giglio

Isola di Giannutri

Noleggio Tolù: Scalo Colombo 24, Porto Santo Stefano  
58019 Monte Argentario (GR)  
Telefono e Fax: +39 0564/810321  
[www.noleggiotoluargentario.it](http://www.noleggiotoluargentario.it)